



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2017/2019

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la **principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione**. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di **guida strategica ed operativa** degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario** di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il **principio contabile della programmazione**, tramite il Dup, cerca di perseguire **tre obiettivi di fondo**:

- definire la **programmazione strategica** dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli **indirizzi strategici** dell'amministrazione, i **vincoli di finanza pubblica** e la **situazione economico finanziaria** dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella **programmazione operativa**, sull'orizzonte temporale **triennale** coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in **un unico strumento** una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

LA STRUTTURA DEL DUP

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma **fornisce indicazioni generali** sulla base delle quali lo stesso deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del **mandato amministrativo** e riprende in molti elementi i contenuti del Piano generale di sviluppo così come definito al Punto 19 del precedente Principio contabile n. 1 (Programmazione nel sistema di bilancio) dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai **contenuti della Relazione previsionale e programmatica**, con particolare riferimento alla Sezione 3 (Programmi e progetti) della modulistica prevista dal Dpr 326/98.

LA SEZIONE STRATEGICA

La **Sezione strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Tale Sezione, come detto, può essere vista come una sorta di evoluzione del Piano generale di sviluppo.

Scopo della SeS è quello di **definire il quadro strategico di riferimento** che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

Gli **obiettivi strategici** del mandato, **definiti per ciascuna missione** tenendo conto del contributo del gruppo pubblico locale, vanno esplicitati tenendo conto dei seguenti aspetti:

- indirizzi generali del programma di mandato dell'amministrazione;
- quadro normativo di riferimento;
- obiettivi e vincoli di finanza pubblica, a livello nazionale ed europeo;
- linee di indirizzo della programmazione regionale.

La loro definizione deve scaturire da un'**analisi strategica del contesto interno ed esterno**, le cui informazioni devono essere riportate all'interno della SeS.

È interessante notare come il Principio si ponga subito il problema di assicurare un **corretto livello di accountability** rispetto a quanto programmato. A tal proposito definisce che nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende **rendicontare il proprio operato** nel corso del mandato in maniera **sistematica e trasparente**, per informare i cittadini del livello di



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Particolare importanza assume la definizione degli **indirizzi generali di mandato**, che dovranno affrontare almeno i seguenti temi:

- a) investimenti e realizzazione delle **opere pubbliche**, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi sulla spesa corrente per ciascuno degli anni di riferimento della SeS;
- b) programmi e progetti di investimento **in corso di esecuzione** e non ancora conclusi;
- c) **tributi e tariffe** dei servizi pubblici;
- d) **spesa corrente**, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali nonché alla **qualità dei servizi resi** e agli obiettivi di servizio;
- e) analisi delle **necessità finanziarie e strutturali** per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) **gestione del patrimonio**;
- g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in **conto capitale**;
- h) **indebitamento**, con analisi di sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) equilibri della situazione corrente e generali di bilancio, e relativi **equilibri in termini di cassa**.

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la **programmazione operativa del triennio** coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli **obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni**. Con specifico riferimento all'ente, devono essere indicati anche i **fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento**;
- b) **orientare e guidare** le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di **controllo strategico e dei risultati** conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il Pap individua un contenuto minimo che deve caratterizzare la Sezione operativa:

- a) indicazione degli **indirizzi e degli obiettivi** degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dimostrazione della **coerenza delle previsioni di bilancio** con gli **strumenti urbanistici vigenti**;
- c) per la parte entrata, valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le **fonti di finanziamento** ed evidenziando l'**andamento storico** degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) indirizzi in materia di **tributi e tariffe** dei servizi;
- e) indirizzi sul **ricorso all'indebitamento** per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle **finalità che si intendono conseguire**, della **motivazione delle scelte** di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) analisi e valutazione degli **impegni pluriennali di spesa già assunti**;
- h) valutazione sulla **situazione economico – finanziaria** degli organismi gestionali esterni;
- i) **programmazione dei lavori pubblici** svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) programmazione del **fabbisogno di personale** a livello triennale e annuale;
- k) piano delle **alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali**.

Viene, in ogni caso prevista la suddivisione della SeO in due parti:

- la Parte 1 fornisce il quadro di riferimento della programmazione operativa dell'ente, evidenziando per ciascun programma di spesa gli **obiettivi operativi**;
- la Parte 2 contiene la **programmazione dettagliata**, relativamente all'arco temporale di riferimento del Dup, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché gli eventuali altri strumenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa.

I PUNTI DI FORZA DEL NUOVO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

Chiarite finalità, struttura e contenuti del Dup è importante provare a fare sintesi delle principali **positive innovazioni** che questo documento cerca di introdurre all'interno del sistema degli strumenti di programmazione degli enti locali.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di **snellimento e di sistematizzazione** di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Si evidenzia, infatti, come all'interno di un unico documento troviamo:

- elementi ripresi dal piano generale di sviluppo e dalla relazione previsionale e programmatica;
- importanti documenti di programmazione settoriale.

Tutto ciò va nella direzione di **assicurare un numero ridotto di documenti** a supporto della relazione politico-technica al fine di renderne possibile un **fattivo utilizzo** da parte degli attori organizzativi degli enti locali.

Passando ad aspetti connessi ai contenuti del documento si rileva che, pur nella complessa ed a volte eccessiva articolazione delle indicazioni fornite dal Principio, emerge con chiarezza la volontà del legislatore di individuare una sorta di "filiera programmatica" che garantisca una **rappresentazione a cascata degli obiettivi**.

Infatti, definiti gli indirizzi strategici all'interno delle linee programmatiche per azioni e progetti, l'ente dovrà sviluppare **obiettivi strategici per ciascuna missione ed obiettivi operativi per ogni programma**.

Tutto ciò dovrebbe consentire una **programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo** (Sindaco, Consiglio e Giunta), nonché facilmente rendicontabile. A tal proposito di deve anche evidenziare come, essendo previsto che nel Peg si definiscano gli obiettivi esecutivi, viene garantita ex ante una **puntuale distinzione tra l'oggetto del controllo strategico** (obiettivi strategici ed operativi del Dup) **e del controllo di gestione** (obiettivi esecutivi del Peg).

ALCUNE QUESTIONI

A fronte di tali aspetti positivi sono rimaste, almeno per un certo periodo, però alcune questioni aperte, anche di un certo rilievo che sembra abbiano trovato soluzione solo di recente.

La prima riguardava il venir meno per il 2015 (Dup esercizio 2016) di uno dei principi fondanti della riforma: il **raccordo del processo di programmazione** degli enti locali con quello delle regioni, dello Stato e dell'Unione Europea.

Il **termine di presentazione** del Dup 2016-2018 per gli Enti Locali era stato spostato al 31 ottobre, così come il termine per la presentazione del Defr regionale.

Lo slittamento dei termini di approvazione del Dup e del Defr regionale entrambi al 31 ottobre non permetteva di assecondare il dettato del Principio quando chiarisce che "Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea (Punto 8.1 del Pap)". Infatti è evidente che, se i termini previsti a regime dal Principio (30 giugno per il Defr e 31 luglio per il Dup) risultano congrui, allo stesso modo appariva **impossibile definire un Dup coerente con il Defr** nel momento in cui tali documenti abbiano la medesima scadenza.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

La seconda questione che riguardava la coerenza tra i **tempi di approvazione del Dup e quelli del programma triennale delle opere pubbliche** che, come detto, ne fa parte.

C'era infatti un contrasto tra il Dlgs 163/06 e il Dpr 207/10, che configuravano ancora il programma triennale e l'elenco annuale quali "parte integrante" del bilancio di previsione, e il Tuel modificato dal Dlgs 118/11, che li fa confluire nel Dup.

Inoltre non erano state modificate le tempistiche per la redazione e l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche (30 settembre e 15 ottobre), previste dal Dpr 207/10.

Infatti il vecchio dlgs 163/2006 ed i relativi provvedimenti applicativi (dpr 207/2010 e dm 24 ottobre 2014 del ministero delle infrastrutture) prevedevano che lo schema di programma triennale fosse redatto entro il 30 settembre, adottato dalla giunta entro il 15 ottobre e infine deliberato dal consiglio contestualmente al bilancio di previsione, del quale costituiva un allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno. Prima del varo definitivo, inoltre, gli schemi di tali provvedimenti dovevano essere pubblicati per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione (che poteva anche adottare ulteriori forme di informazione).

Per contro, il dlgs 118/2011 (e, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato sulla programmazione) impongono che la programmazione in materia di lavori pubblici (come quella su personale e patrimonio) confluiscono nel Documento unico di programmazione (Dup).

In altre parole, quindi, sia il programma triennale che l'elenco annuale diventano un allegato del Dup, da collocare nella seconda parte della sezione operativa del documento.

Alla prima questione quest'anno è stata data una ferma risposta. Nessuna proroga della scadenza per la presentazione del Dup 2017-2019, che rimane fissata al prossimo 31 luglio. Il governo ha respinto la richiesta di un differimento al 30 settembre 2016 che era stata presentata dalle autonomie locali. Si tratta comunque di un termine non perentorio.

Entro questo termine la Giunta che deve fare il primo passo, adottando il documento per poi successivamente «presentarlo» al Consiglio per le conseguenti deliberazioni.

In merito invece alla seconda questione il nuovo codice degli appalti ha semplificato l'iter per la programmazione dei lavori pubblici, abrogando la previgente disciplina che mal si coordinava con quella relativa al Dup.

È evidente che si trattava di previsioni mal coordinate sia sul piano temporale, che su quello formale. Ora quadro normativo è stato modificato dal dlgs 50/2016. Quest'ultimo disciplina il programma triennale dei lavori pubblici (insieme al programma biennale degli acquisti di beni e servizi) all'art. 21, prevedendo (al comma 1) che essi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il successivo comma 8 rimette ad un nuovo decreto delle infrastrutture (da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del nuovo codice) l'aggiornamento della relativa modulistica.

Alla luce di tale novella, è stato ritenuto che, nelle more dell'adozione del predetto dm, gli enti possano utilizzare i vecchi modelli, ma non siano più vincolati a seguire il precedente iter e la relativa tempistica. Ciò è confermato anche dall'art. 216, che fa scattare con decorrenza immediata l'abrogazione della precedente disciplina. Pertanto, il **programma triennale e l'elenco annuale** vanno senz'altro inseriti nello schema di Dup 2017-2019 che le giunte devono presentare ai consigli, i quali lo approveranno secondo la tempistica prevista dai regolamenti di contabilità dei singoli enti ovvero, in mancanza, in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento entro il 15 novembre, unitamente allo schema di bilancio per il prossimo triennio. Ovviamente, la nota di aggiornamento dovrà adeguare la programmazione dei lavori pubblici alle indicazioni consiliari o al mutato quadro normativo, raccordandola in modo puntuale con il preventivo. Quanto alla pubblicità, il comma 7 dell'art. 1 prevede che il programma degli acquisti di beni e servizi e quello dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del ministero delle infrastrutture e dell'Osservatorio dei contratti pubblici.

Vi è poi la novità del “**Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti**”. Il nuovo codice dei contratti scioglie un nodo importante e chiarisce una volta per tutte l’obbligatorietà della programmazione delle forniture e dei servizi di importo superiore ai 40.000 euro.

E’ l’articolo 21 del nuovo codice dedicato al tema, con una rubrica “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” che, come si nota, non restringe più la programmazione alla sola fattispecie dei lavori e delle opere pubbliche.

Infatti, il comma 1 dell’articolo 21 impone ad amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori di adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (oltre al programma triennale dei lavori pubblici), con i relativi aggiornamenti annuali, specificando che entrambi i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Nel caso delle amministrazioni locali, sarà il Documento Unico di Programmazione ad ospitare appunto la programmazione dei contratti di fornitura e servizi di importo superiore ai 40.000 euro. Questa soglia coincide, ovviamente, con la possibilità di affidamenti diretti, dovuta eventualmente anche ad esigenze urgenti e non prevedibili: sicché il legislatore ha ritenuto non necessario dettagliare il programma con forniture e servizi il cui affidamento sfugge alle regole generali di trasparenza e pubblicità.

Come si nota, mentre il programma delle opere pubbliche è triennale, quello relativo ad acquisizioni di beni e servizi è biennale. Probabilmente, la scelta si deve in particolare al maggior dinamismo che si riscontra negli approvvigionamenti finanziati con spesa di parte corrente, anche se sarebbe stato meglio, per coerenza, un termine triennale per tutte le fattispecie.

La disposizione apre, adesso, un problema di coordinamento con la riforma della contabilità per regioni ed enti locali, dovuta al d.lgs 118/2011. Se la programmazione delle acquisizioni mediante spesa corrente ha un respiro biennale, non pare avere più molto senso la previsione dell’articolo 183, comma 3, del d.lgs 267/2000 come novellato dalla riforma del 2011: tale norma, infatti, non consente che le prenotazioni di spesa relative a forniture e servizi confluiscono nel fondo pluriennale vincolato, se non si giunge all’aggiudicazione entro l’anno, sicché vanno nell’avanzo di amministrazione. Si tratta, a lume di logica, di una conseguenza inconciliabile con una programmazione biennale: le prenotazioni di spesa dovrebbero garantire la fruibilità della spesa stessa per un arco di tempo almeno pari a quello previsto dalla programmazione.

In particolare, il comma 6 dell’articolo 21 chiarisce che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono sostanzialmente un elenco degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

La programmazione richiede, pertanto, che tutti i responsabili dei servizi raccolgano le esigenze di acquisto, stimino la spesa necessaria e la indirizzino ai soggetti responsabili del coordinamento generale, allo scopo non solo di stilare un’elencazione valida per tutto l’ente, ma anche di considerare l’impatto e la sostenibilità della spesa complessiva.

Il nuovo codice introduce un ulteriore onere: impone alle amministrazioni pubbliche di comunicare entro il mese di ottobre di ogni anno l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, (cioè, la sede di coordinamento dei Soggetti aggregatori), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Per quanto riguarda, invece, le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 208/2015, che assegna un ruolo di programmazione riservato all’Agenzia per l’Italia Digitale (Agid) e considera la Consip o i soggetti aggregatori l’unico canale degli acquisti di beni e servizi informatici.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, così come quello triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali debbono essere pubblicati:

- 1) sul profilo del committente,
- 2) sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- 3) sul sito dell’Osservatorio,



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome regolati dall'articolo 29, comma 4, del nuovo codice dei contratti.

Sarà un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a definire:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Tuttavia, finché questo decreto non sia approvato, resteranno validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore.

Infine la legge di conversione del D.L. 113/16 ha chiarito che non è necessario che lo schema di Documento unico di programmazione presentato dalla giunta al consiglio, da approvare entro il 31 luglio, sia già provvisto, entro questo termine, del parere dell'organo di revisione contabile.

Con un emendamento inserito in sede di conversione del decreto enti locali (articolo 9-bis del DL 113/16) viene infatti modificato il primo comma dell'articolo 174 del TUEL. Quest'ultimo stabilisce l'obbligo di trasmissione all'organo consiliare, entro il 15 novembre di ogni anno dello schema di bilancio di previsione finanziario e del Dup approvati dalla giunta. Con la modifica viene meno la necessità di acquisire, entro il termine di invio al consiglio, il parere di congruità e attendibilità dei revisori e viene fatto rinvio a quanto stabilito nel regolamento di contabilità.

In merito alla necessità di coinvolgere l'organo di revisione contabile già in questa fase di approvazione da parte della Giunta per la successiva presentazione al Consiglio si era espressa la commissione Arconet che, nel valutare il contenuto di indirizzo programmatico del documento, aveva ritenuto necessaria l'acquisizione del parere di congruità e attendibilità al momento della presentazione del documento all'organo consiliare dell'ente.

La nuova formulazione normativa demanda invece alla potestà regolamentare dell'ente la disciplina delle fasi procedurali finalizzate alla definitiva approvazione degli atti di programmazione (Dup e bilancio di previsione) da parte del Consiglio.

In questa sede dovranno pertanto essere disciplinati tempi e modi per l'espressione del parere al Dup e al bilancio da parte dell'organo di revisione.

Sezione Strategica (SeS)



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

1. INDIRIZZI STRATEGICI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

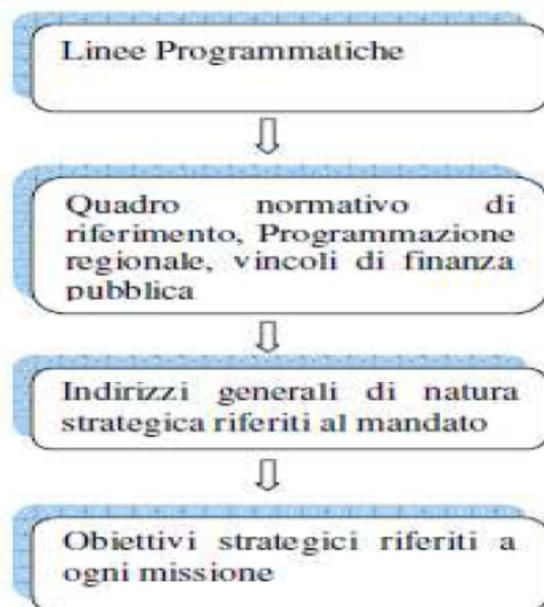
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



Il Comune di Sala Consilina, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di **C.C. n. 24 del 30/06/2014** il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Struttura comunale
2	Ambiente
3	Urbanistica
4	Servizi Sociali
5	Lavoro
6	Fondi Europei
7	Opere pubbliche
8	Finanze
9	Cultura
10	Sport
11	Centralità Politica

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

L'anno 2016 è iniziato sotto il segno dell'incertezza sui mercati finanziari e di un repentino deterioramento delle prospettive di crescita, particolarmente marcato sia nelle economie emergenti che in quelle più fragili dell'Eurozona.

La debolezza del commercio internazionale dovuta a fattori strutturali e criticità congiunturali rendono le previsioni di crescita assai contratte. Secondo la Banca mondiale, la crescita nel 2015 è risultata dell'1,7%, ossia poco più della metà rispetto al 2014.

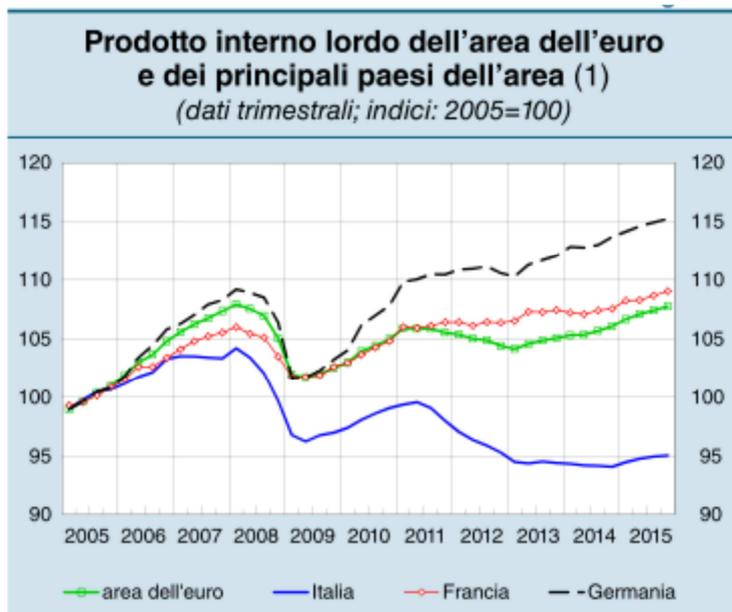
A complicare ulteriormente il panorama dell'economia globale sono intervenute numerose questioni geopolitiche. L'emergenza migratoria continua ad assillare l'Europa, che si prepara a ricevere nella primavera-estate flussi di rifugiati di ordini di grandezza simili, se non superiori, a quelli del 2015. L'incapacità di gestire questa crisi e le difficoltà in cui si dibattono i governi anti-austerità, intaccano l'ottimismo che induceva a considerare finalmente risolta la crisi dell'Eurozona.

ANDAMENTO EUROPEO

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, in particolare il prezzo del petrolio, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione. L'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che spingono verso l'adozione di una politica coordinata e l'elaborazione di iniziative comuni.



ANDAMENTO ITALIANO

In Italia la crescita del PIL è tornata positiva dopo tre anni consecutivi di riduzione: il risultato raggiunto (0,8%) è un valore sostanzialmente in linea con le stime precedenti.

Le informazioni più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016 nel contesto, tuttavia, di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà. Dopo il calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la produzione industriale è aumentata più delle attese in gennaio. Riguardo il settore finanziario, l'insieme di misure di politica monetaria annunciate in marzo dalla BCE ha favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni nel comparto azionario. La politica monetaria espansiva favorirà un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta essendo mirata a sostenere la crescita dei prestiti al settore privato rafforzando così l'espansione di consumi e investimenti.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

Secondo la nuova previsione tendenziale, quest'anno il PIL crescerà del 1,2 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali.

La crescita del PIL reale nel 2017-2019 risulterebbe più elevata, tenendo conto di una politica fiscale ancora tesa al raggiungimento del pareggio di bilancio nel medio periodo, ma più focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione. Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 per cento nel 2017, quindi dell'1,5 per cento nel 2018 ed infine dell'1,4 per cento nel 2019.

La sterilizzazione della clausola di salvaguardia comporterebbe un minor carico di imposte indirette rispetto al tendenziale, un minore aumento dei prezzi al consumo; l'inflazione sarebbe pari a 1,3 per cento nel 2017 e 1,6 per cento nel 2018.

Ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsivo.

I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario pro



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

grammatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

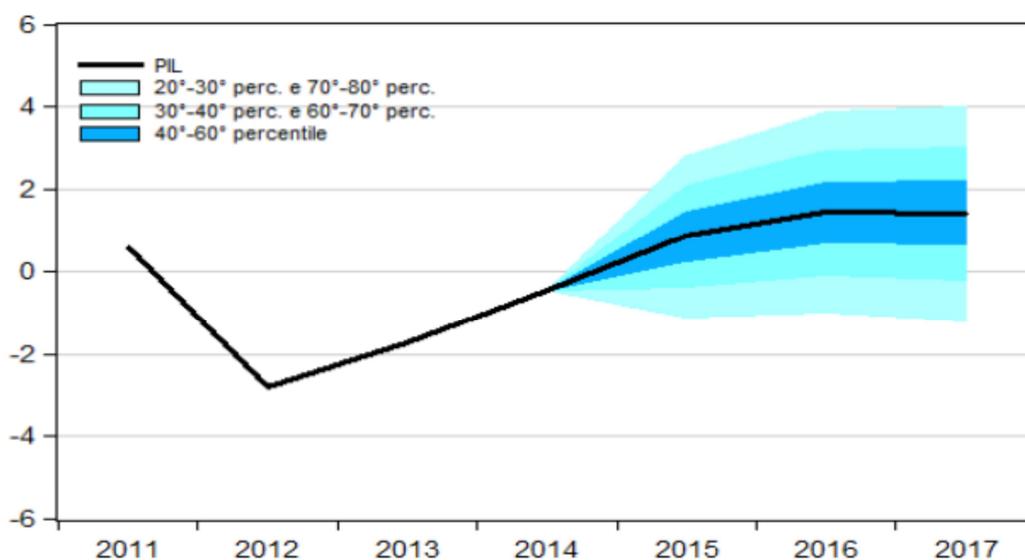
Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe sul mercato del lavoro e il tasso di disoccupazione scenderebbe a 10,6 per cento a fine periodo.

Di seguito si riportano le previsioni di crescita dei maggiori indicatori di finanza pubblica.

Fonte ISTAT

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO 2011-2014 E PREVISIONI 2015-2017 (a)

Variazioni percentuali sull'anno precedente



(a) I risultati delle previsioni sono rappresentate per classi di percentili sulla base di simulazioni stocastiche effettuate con estrazioni casuali dalla distribuzione degli shock del modello di previsione

PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2013-2017, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2013	2014	2015	2016	2017
Prodotto interno lordo	-1,7	-0,4	0,9	1,4	1,4
Importazioni di beni e servizi fob	-2,5	2,9	5,1	4,0	4,5
Esportazioni di beni e servizi fob	0,8	3,1	4,2	3,8	4,2
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	-2,7	-0,6	1,0	1,3	1,4
Spesa delle famiglie residenti e ISP	-2,8	0,4	0,8	1,2	1,1
Spesa delle AP	-0,3	-0,7	-0,1	0,3	0,1
Investimenti fissi lordi	-6,6	-3,5	1,1	2,6	3,0
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL					
Domanda interna (al netto variazione scorte)	-3,0	-0,5	0,7	1,2	1,2
Domanda estera netta	0,9	0,1	-0,1	0,1	0,1
Variazione delle scorte	0,3	-0,1	0,3	0,1	0,1
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	1,2	0,3	0,1	1,0	1,7
Deflatore del prodotto interno lordo	1,3	0,9	0,7	1,0	1,5
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,7	0,9	0,9	1,0	1,0
Unità di lavoro	-2,5	0,2	0,6	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	12,1	12,7	12,1	11,5	11,3
Saldo della bilancia commerciale / Pil (%)	2,3	3,0	3,6	3,5	3,5

Fonte MEF – DEF 2016

Tabella n. 1 - Quadro macroeconomico programmatico 2016-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
IMPORT	6,0	2,5	3,8	4,6	4,2
EXPORT	4,3	1,6	3,8	3,7	3,4
CONSUMI PRIVATI	0,9	1,4	1,4	1,7	1,6
SPESA PA	-0,7	0,4	-0,3	-0,5	0,8
INVESTIMENTI	0,8	2,2	3,0	3,2	2,4

Per quanto riguarda il nostro Paese, il DEF prevede per l'anno in corso una crescita programmata (+ 1,2%) identica alla previsione tendenziale, mentre nel periodo 2017-2019 è prevista una crescita programmata rispettivamente di 1,4, di 1,5 e di 1,4 punti percentuali, ovvero ad un ritmo superiore allo scenario tendenziale in ragione delle iniziative di promozione dell'attività economica e dell'occupazione.

Il FMI e l'OCSE, sulla scorta delle previsioni recentemente formulate, hanno previsto al contrario un ritmo di crescita inferiore a quello stimato nel DEF 2016, prevedendo per l'anno in corso un incremento del PIL intorno all'1 per cento.

Per quanto riguarda i contributi alla crescita del PIL, il Governo, per l'anno in corso e per quelli successivi, prevede una buona ripresa della domanda interna che, stante l'andamento di scorte ed export, da sola dovrebbe garantire il trend di crescita alla nostra economia ad un livello medio del 1,4 per cento nel periodo 2016-2019.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Tabella n. 3 - Indicatori dei prezzi

	2015	2016	2017	2018	2019
IPCA	0,1	0,2	1,3	1,6	2,0
DEFLATORE DEL PIL	0,8	1,0	1,1	1,6	1,8
DEFLATORE DEI CONSUMI PRIVATI	0,1	0,2	1,3	1,6	2,0

Il DEF prevede una crescita debole dell'inflazione nell'anno in corso (+0,2), mentre per gli anni successivi si assisterà ad una crescita a ritmi più elevati. Nel 2017, l'inflazione è prevista al 1,3 per cento e all'1,6 per cento nel 2018. Se tale andamento fosse rispettato, ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsivo.

Tabella n. 4 - Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione

	2015	2016	2017	2018	2019
OCCUPATI DI CONTABILITÀ NAZIONALE	0,6	0,9	1,0	0,9	0,7
MONTE ORE LAVORATE	0,9	1,1	0,8	0,9	0,7
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	11,9	11,4	10,8	10,2	9,6
PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO MISURATA SUGLI OCCUPATI	0,2	0,3	0,4	0,6	0,7
PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO MISURATA SULLE ORE LAVORATE	-0,1	0,0	0,6	0,6	0,6
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1,9	1,6	1,9	3,1	2,7
COSTO DEL LAVORO	0,5	0,4	1,0	2,0	1,8

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe con effetti positivi sul mercato del lavoro e sul tasso di disoccupazione fino alla fine del periodo di riferimento. Gli occupati e il monte ore lavorate aumenterebbero e la maggiore produttività accompagnata da una moderata crescita salariale si rifletterebbe in una dinamica ancora contenuta del costo unitario del lavoro.

Tabella n. 6 - Andamenti del debito pubblico al lordo dei sostegni e dei debiti della PA

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
DEBITO PUBBLICO	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

Dal 2016 inizierà una fase di inversione, con una riduzione di 0,3 punti percentuali di debito pubblico rispetto al 2015, arrivando nell'anno in corso al 132,4 per cento. Un dato quest'ultimo comunque superiore di 1 punto percentuale rispetto alla stima programmatica della Nota di aggiornamento del settembre 2015, per lo più determinato da effetti di trascinarsi dell'andamento economico.

Tabella n. 7 - Andamento tendenziale delle spese della PA, delle entrate e della pressione fiscale

	2015	2016	2017	2018	2019
<i>SPESE TOTALI</i>	50,5	49,6	48,4	47,5	46,7
<i>ENTRATE TOTALI</i>	47,9	47,2	46,9	47,1	47,1
<i>PRESSIONE FISCALE</i>	43,5	42,8	42,7	42,9	42,9

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL presentano un percorso di diminuzione passando dal 47,9 per cento registrato nel 2015 al 47,1 per cento nel 2019. Nel corrente anno le entrate sono previste al 47,2 per cento per poi calare di 0,3 punti percentuali nel 2017 e risalire al 47,1 nel 2018.

Anche le spese totali registrano un percorso tendenziale di costante diminuzione passando dal 50,5 per cento del 2015 al 46,7 per cento nel 2019. Nel 2016 le spese diminuiscono di 0,9 punti percentuali, di ulteriori 1,2 punti percentuali nel 2017 e di ulteriori 0,9 punti percentuali nel 2018.

La pressione fiscale diminuisce nel periodo di riferimento dello 0,6 per cento passando dal 43,5 per cento del 2015 al 42,9 per cento del 2019, raggiungendo il livello minimo del 42,7 per cento nel 2017.



COMUNE DI SALA CONSILINA

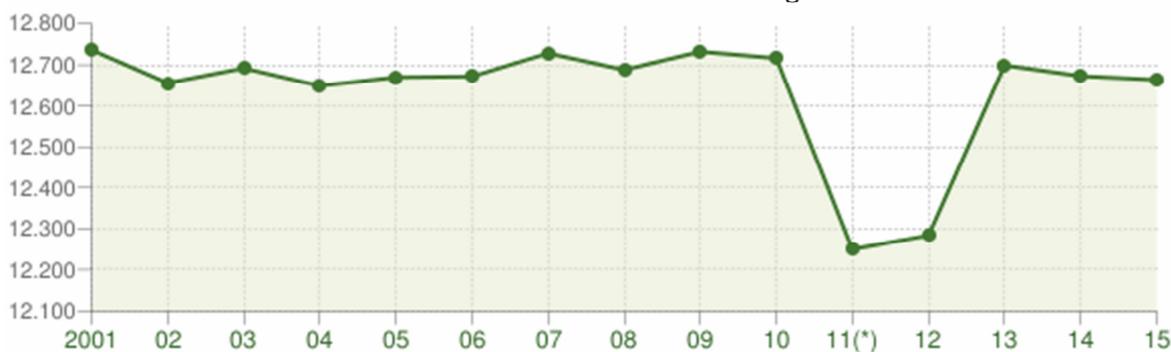
Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

a- POPOLAZIONE

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza sa-
lese, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sala Consilina** dal 2001
al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicem-
bre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo
censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media compo- nenti per famiglia
2001	31 dicembre	12.736	-	-	-	-
2002	31 dicembre	12.656	-80	-0,63%	-	-
2003	31 dicembre	12.692	+36	+0,28%	4.541	2,79
2004	31 dicembre	12.649	-43	-0,34%	4.515	2,80
2005	31 dicembre	12.670	+21	+0,17%	4.508	2,81
2006	31 dicembre	12.672	+2	+0,02%	4.507	2,81
2007	31 dicembre	12.728	+56	+0,44%	4.529	2,81
2008	31 dicembre	12.688	-40	-0,31%	4.535	2,80
2009	31 dicembre	12.732	+44	+0,35%	4.585	2,78
2010	31 dicembre	12.716	-16	-0,13%	4.602	2,76
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	12.650	-66	-0,52%	4.627	2,73
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	12.258	-392	-3,10%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	12.249	-467	-3,67%	4.640	2,64

2012	31 dicembre	12.283	+34	+0,28%	4.696	2,62
2013	31 dicembre	12.699	+416	+3,39%	4.685	2,71
2014	31 dicembre	12.673	-26	-0,20%	4.713	2,69
2015	31 dicembre	12.664	-9	-0,07%	4.796	2,64

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

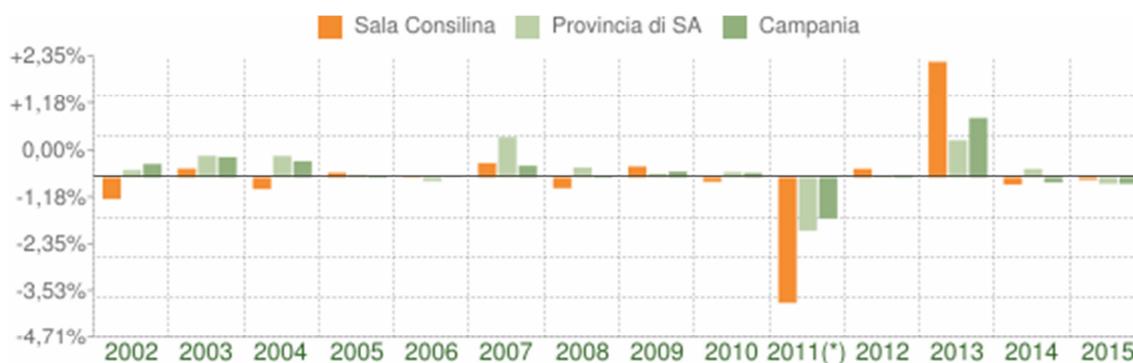
La popolazione residente a **Sala Consilina** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **12.258** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **12.650**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **392** unità (-3,10%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sala Consilina espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sala Consilina negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancelati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Mi- gratorio con l'estero	Saldo Mi- gratorio to- tale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	120	32	0	198	6	0	+26	-52
2003	126	89	9	174	20	1	+69	+29
2004	121	48	1	192	15	4	+33	-41
2005	149	40	7	160	13	2	+27	+21
2006	130	32	3	152	29	3	+3	-19
2007	104	168	2	176	15	0	+153	+83
2008	124	96	6	227	16	2	+80	-19
2009	147	66	3	171	6	8	+60	+31
2010	144	73	8	191	14	6	+59	+14
2011 ⁽¹⁾	91	35	2	164	9	1	+26	-46
2011 ⁽²⁾	46	15	1	49	1	15	+14	-3
2011 ⁽³⁾	137	50	3	213	10	16	+40	-49
2012	180	49	70	214	18	29	+31	+38
2013	138	30	614	191	24	112	+6	+455
2014	139	54	16	205	24	4	+30	-24

2015	159	38	11	191	11	14	+27	-8
-------------	-----	----	----	-----	----	----	-----	----

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

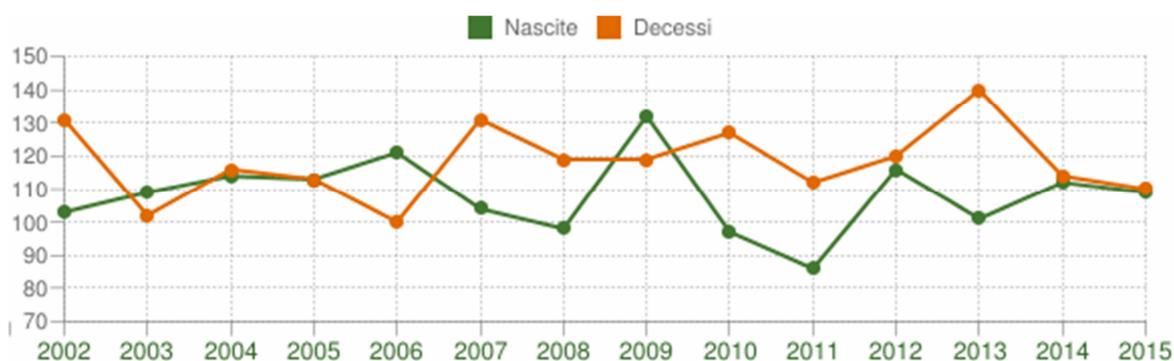
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	103	131	-28
2003	1 gennaio-31 dicembre	109	102	+7
2004	1 gennaio-31 dicembre	114	116	-2
2005	1 gennaio-31 dicembre	113	113	0
2006	1 gennaio-31 dicembre	121	100	+21
2007	1 gennaio-31 dicembre	104	131	-27
2008	1 gennaio-31 dicembre	98	119	-21
2009	1 gennaio-31 dicembre	132	119	+13
2010	1 gennaio-31 dicembre	97	127	-30
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	65	85	-20
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	21	27	-6
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	86	112	-26
2012	1 gennaio-31 dicembre	116	120	-4
2013	1 gennaio-31 dicembre	101	140	-39



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

2014	1 gennaio-31 dicembre	112	114	-2
2015	1 gennaio-31 dicembre	109	110	-1

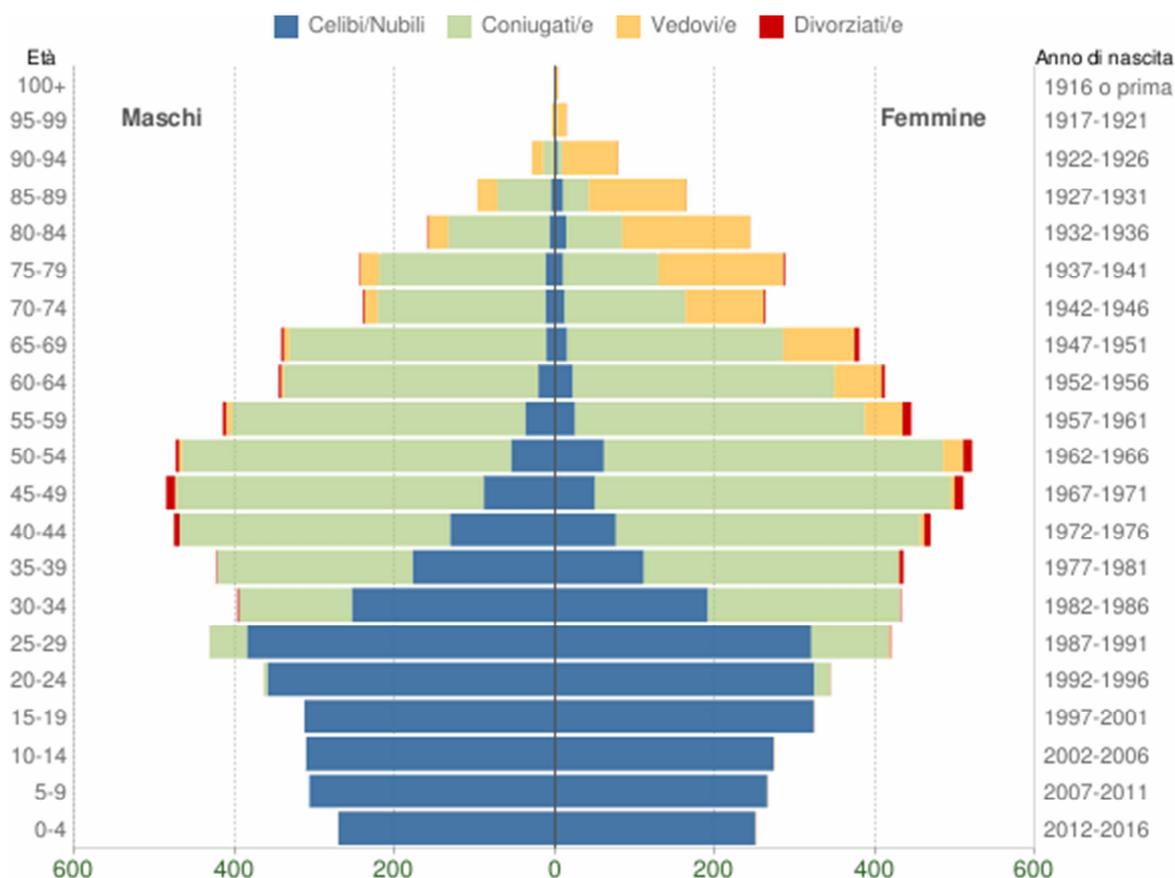
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sala Consilina per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2016

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2016 - Sala Consilina

<i>Età</i>	<i>Celibi /Nubili</i>	<i>Coniugati /e</i>	<i>Vedovi /e</i>	<i>Divorziati /e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
0-4	521	0	0	0	271 52,0%	250 48,0%	521	4,1%
5-9	572	0	0	0	307 53,7%	265 46,3%	572	4,5%
10-14	584	0	0	0	311 53,3%	273 46,7%	584	4,6%
15-19	636	0	0	0	313 49,2%	323 50,8%	636	5,0%
20-24	683	25	0	0	364 51,4%	344 48,6%	708	5,6%
25-29	705	144	1	1	432 50,8%	419 49,2%	851	6,7%
30-34	445	381	0	3	397 47,9%	432 52,1%	829	6,5%
35-39	289	562	1	6	423 49,3%	435 50,7%	858	6,8%
40-44	207	718	5	15	476 50,4%	469 49,6%	945	7,5%
45-49	139	828	7	22	486 48,8%	510 51,2%	996	7,9%
50-54	116	835	29	15	474 47,6%	521 52,4%	995	7,9%
55-59	62	729	54	15	415 48,3%	445 51,7%	860	6,8%
60-64	43	645	62	7	345 45,6%	412 54,4%	757	6,0%
65-69	26	591	96	9	342 47,4%	380 52,6%	722	5,7%
70-74	24	361	114	4	240 47,7%	263 52,3%	503	4,0%
75-79	22	327	180	3	245 46,1%	287 53,9%	532	4,2%
80-84	21	197	185	1	160 39,6%	244 60,4%	404	3,2%
85-89	15	99	147	0	97	164	261	2,1%



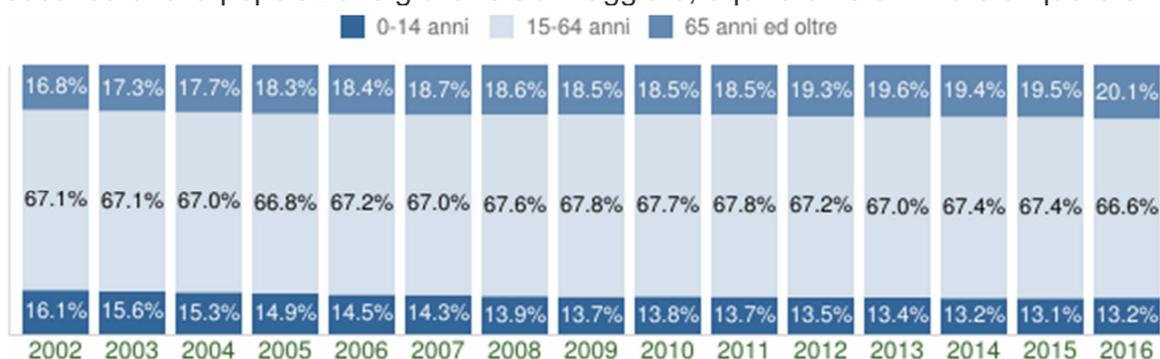
COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

					37,2%	62,8%		
90-94	4	20	84	0	29 26,9%	79 73,1%	108	0,9%
95-99	0	3	15	0	4 22,2%	14 77,8%	18	0,1%
100+	0	0	4	0	1 25,0%	3 75,0%	4	0,0%
Totale	5.114	6.465	984	101	6.132 48,4%	6.532 51,6%	12.664	100,0%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	2.054	8.543	2.139	12.736	39,1
2003	1.971	8.495	2.190	12.656	39,6
2004	1.943	8.509	2.240	12.692	40,0
2005	1.887	8.450	2.312	12.649	40,3
2006	1.831	8.510	2.329	12.670	40,6
2007	1.818	8.490	2.364	12.672	41,0

2008	1.765	8.601	2.362	12.728	41,2
2009	1.735	8.600	2.353	12.688	41,5
2010	1.757	8.616	2.359	12.732	41,6
2011	1.739	8.621	2.356	12.716	41,9
2012	1.654	8.228	2.367	12.249	42,6
2013	1.648	8.230	2.405	12.283	42,7
2014	1.673	8.559	2.467	12.699	42,7
2015	1.662	8.543	2.468	12.673	42,9
2016	1.677	8.435	2.552	12.664	43,2

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sala Consilina.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	104,1	49,1	75,4	80,0	26,7	8,1	10,3
2003	111,1	49,0	75,2	82,0	26,4	8,6	8,0
2004	115,3	49,2	75,4	83,6	25,4	9,0	9,2
2005	122,5	49,7	71,9	85,2	24,7	8,9	8,9
2006	127,2	48,9	68,7	87,4	25,2	9,5	7,9
2007	130,0	49,3	74,0	91,0	24,1	8,2	10,3
2008	133,8	48,0	78,3	92,4	24,0	7,7	9,4
2009	135,6	47,5	85,9	95,5	23,4	10,4	9,4
2010	134,3	47,8	93,1	98,3	22,4	7,6	10,0
2011	135,5	47,5	109,8	101,8	21,3	6,9	9,0
2012	143,1	48,9	116,5	110,1	22,5	9,5	9,8
2013	145,9	49,2	123,0	110,3	20,9	8,1	11,2
2014	147,5	48,4	119,6	111,8	21,5	8,8	9,0
2015	148,5	48,3	122,6	116,0	22,1	8,6	8,7
2016	152,2	50,1	119,0	117,3	21,7	-	-



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Sala Consilina dice che ci sono 152,2 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Sala Consilina nel 2016 ci sono 50,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Sala Consilina nel 2016 l'indice di ricambio è 119,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

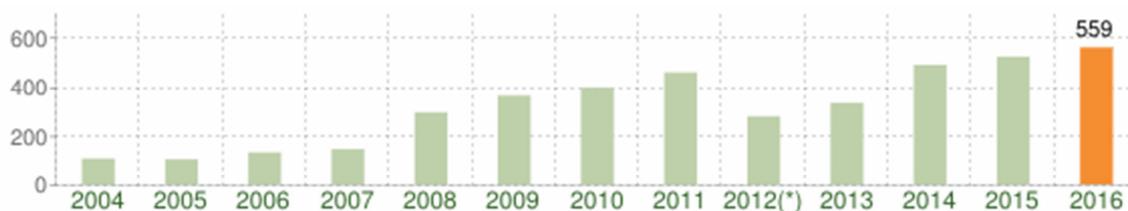
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione

Cittadini stranieri Sala Consilina 2016

Popolazione straniera residente a **Sala Consilina** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



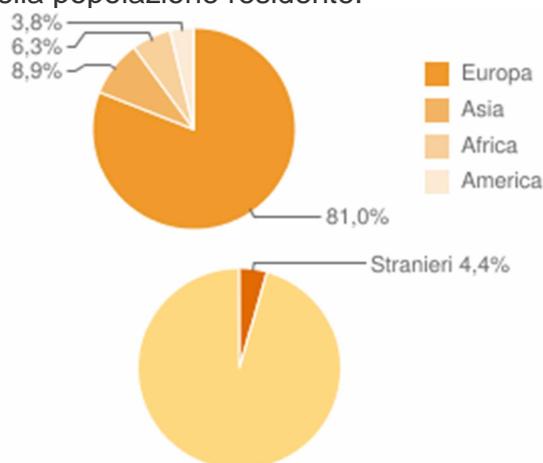
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

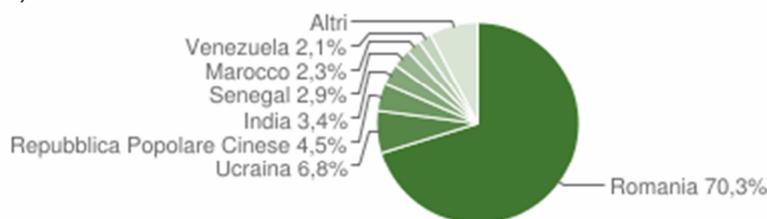
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Sala Consilina al 1° gennaio 2016 sono **559** e rappresentano il 4,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 70,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (6,8%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (4,5%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Romania	<i>Unione Europea</i>	189	204	393	70,30%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	14	24	38	6,80%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	3	8	11	1,97%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	2	0	2	0,36%
Portogallo	<i>Unione Europea</i>	2	0	2	0,36%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,36%



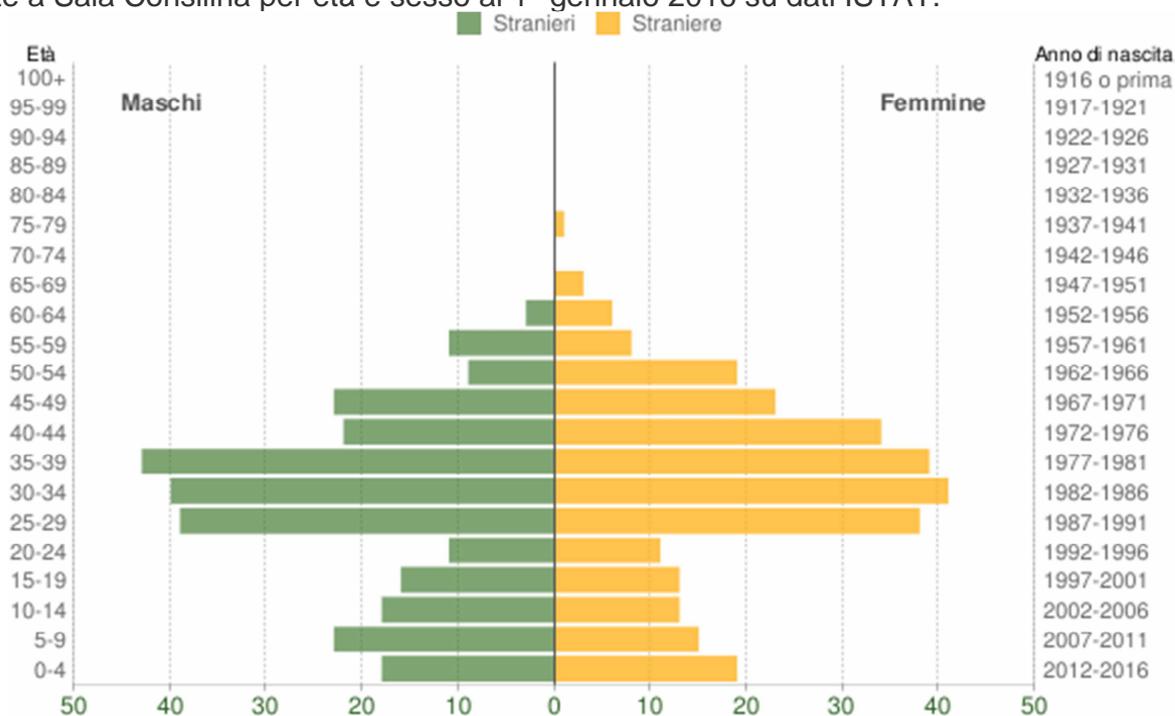
COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,36%
Germania	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,18%
Repubblica Ceca	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,18%
Croazia	<i>Europa centro orientale</i>	1	0	1	0,18%
Totale Europa		213	240	453	81,04%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	14	11	25	4,47%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	11	8	19	3,40%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	2	2	4	0,72%
Israele	<i>Asia occidentale</i>	0	2	2	0,36%
Totale Asia		27	23	50	8,94%
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	16	0	16	2,86%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	9	4	13	2,33%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	3	1	4	0,72%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,18%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,18%
Totale Africa		30	5	35	6,26%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	2	10	12	2,15%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	3	3	6	1,07%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,36%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,18%
Totale America		6	15	21	3,76%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Sala Consilina per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2016

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	18	19	37	6,6%
5-9	23	15	38	6,8%
10-14	18	13	31	5,5%
15-19	16	13	29	5,2%
20-24	11	11	22	3,9%
25-29	39	38	77	13,8%
30-34	40	41	81	14,5%
35-39	43	39	82	14,7%
40-44	22	34	56	10,0%
45-49	23	23	46	8,2%
50-54	9	19	28	5,0%
55-59	11	8	19	3,4%
60-64	3	6	9	1,6%
65-69	0	3	3	0,5%
70-74	0	0	0	0,0%
75-79	0	1	1	0,2%
80-84	0	0	0	0,0%



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	276	283	559	100%

Censimenti popolazione 1861-2011

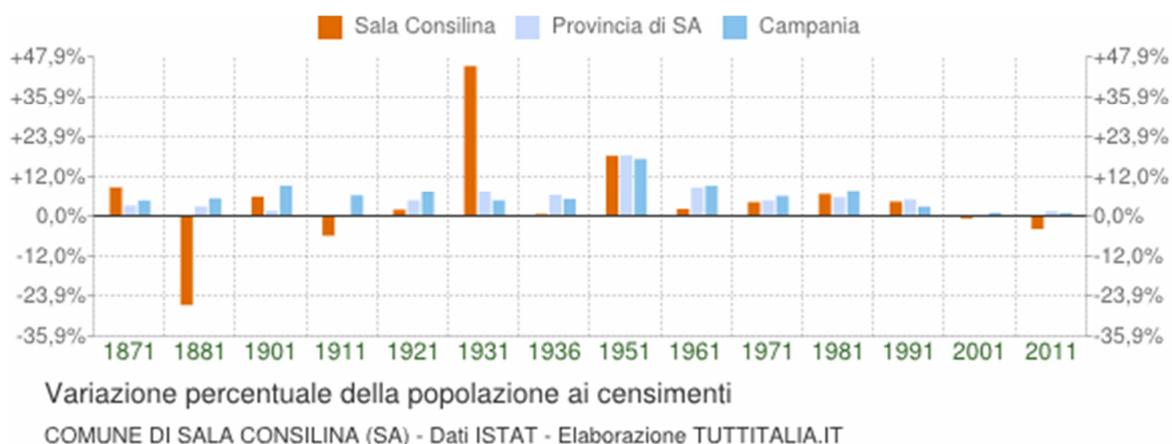
Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Sala Consilina** dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione di Sala Consilina negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Salerno e della regione Campania.



Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Censimento			Popolazione residenti	Var %
num.	anno	data rilevamento		
1°	1861	31 dicembre	7.498	-
2°	1871	31 dicembre	8.181	+9,1%
3°	1881	31 dicembre	6.018	-26,4%
4°	1901	10 febbraio	6.381	+6,0%
5°	1911	10 giugno	6.023	-5,6%
6°	1921	1 dicembre	6.153	+2,2%
7°	1931	21 aprile	8.943	+45,3%
8°	1936	21 aprile	9.020	+0,9%
9°	1951	4 novembre	10.688	+18,5%
10°	1961	15 ottobre	10.944	+2,4%
11°	1971	24 ottobre	11.427	+4,4%
12°	1981	25 ottobre	12.215	+6,9%
13°	1991	20 ottobre	12.772	+4,6%
14°	2001	21 ottobre	12.716	-0,4%
15°	2011	9 ottobre	12.258	-3,6%

b- ISTRUZIONE

Livello di istruzione della popolazione residente

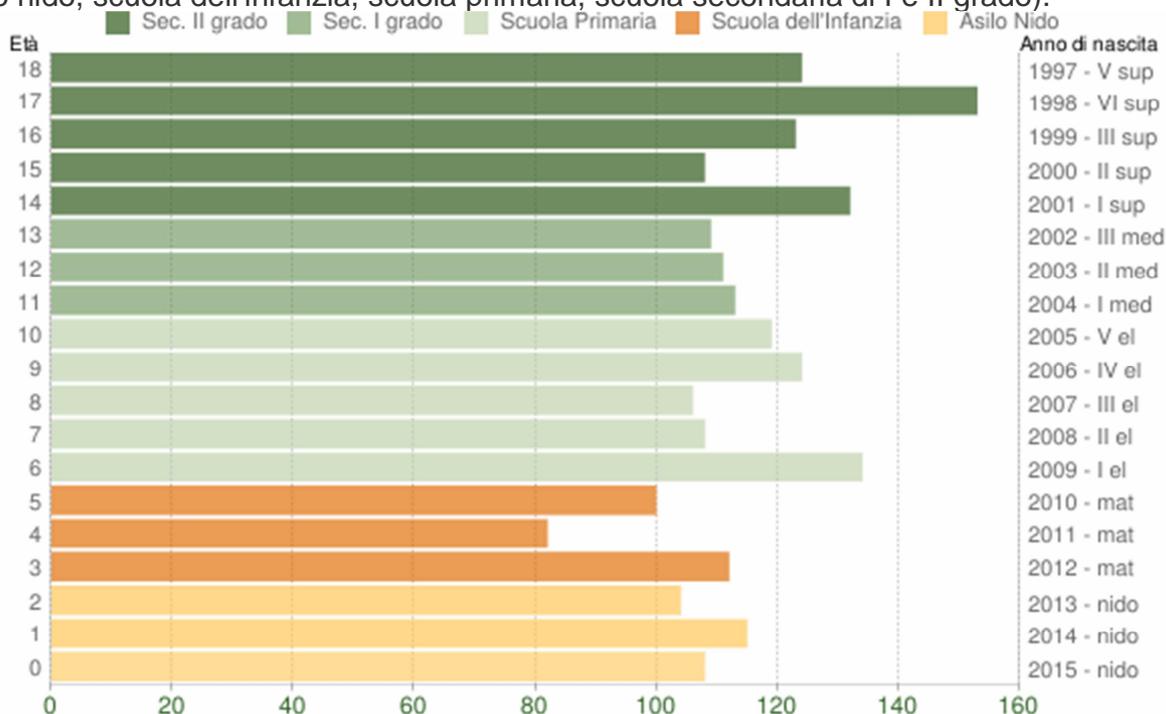
Distribuzione della popolazione di **Sala Consilina** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016. Elaborazioni su dati ISTAT.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 le [scuole di Sala Consilina](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2016

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	60	48	108
1	59	56	115
2	53	51	104
3	59	53	112
4	40	42	82
5	51	49	100
6	75	59	134
7	51	57	108
8	66	40	106
9	64	60	124
10	75	44	119
11	57	56	113
12	54	57	111

13	53	56	109
14	72	60	132
15	52	56	108
16	64	59	123
17	74	79	153
18	56	68	124

c - Condizione socio-economica delle famiglie

La condizione economica delle famiglie salesi è stata condizionata dalla crisi generale che ha colpito i vari settori produttivi. Dall'anno 2011 molte attività economiche, soprattutto commerciali e artigianali, sono state costrette a cessare.

La struttura dell'economia locale è tuttora basata sul commercio sia al dettaglio che all'ingrosso.

Le aree P.I.P. messi a disposizione dell'amministrazione possono rappresentare un'opportunità di re-avvio dell'economia locale con nuovi posti di lavoro.

L'agricoltura riveste un ruolo importante, pur se, ormai, marginale e con produzioni destinate al mercato locale.

Emergenti sono le attività produttive artigianali e manifatturiere che sono numerose e distribuite in tutto il territorio.

L'industria, invece, risulta un settore poco sviluppato mancando un vero e proprio tessuto industriale.

L'edilizia rimane, pur con qualche oscillazione, il settore trainante dell'economia locale ed essa impiega una gran parte di manodopera sia specializzata che generica.

Il settore terziario e turistico sono allo stato attuale poco sviluppati ma sussistono notevoli potenzialità di crescita sia quantitativa che qualitativa.

In relazione alla condizione socio-economica delle famiglie gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2011.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Sala Consilina è pari ad €7.251,00, meno elevato rispetto al dato regionale (€7.609,00) ed anche più elevato di quello provinciale (€7.786,00).

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

Sala Consilina - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	4.414	12.670	34,8%	69.615.908	15.772	5.495
2006	4.635	12.672	36,6%	76.153.382	16.430	6.010
2007	4.702	12.728	36,9%	85.130.285	18.105	6.688



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

2008	4.691	12.688	37,0%	85.886.500	18.309	6.769
2009	4.842	12.732	38,0%	89.293.494	18.441	7.013
2010	4.824	12.716	37,9%	88.997.668	18.449	6.999
2011	4.750	12.249	38,8%	88.812.996	18.697	7.251

Sistema produttivo del territorio (dati ISTAT)

Classif. ISTAT	Attività economica	SALA CONSILINA		
		Sede	U.L.	Addetti
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	52	52	31
02	Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	7	7	29
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	1	0
10	Estraz. carbon fossile e lignite-estraz. torba	0	0	0
11	Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	0
14	Altre industrie estrattive	0	0	0
15	Industrie alimentari e delle bevande	20	29	86
16	Industria del tabacco	0	0	0
17	Industrie tessili	2	2	2
18	Confez. articoli vestiario-prep. pellicce	10	11	93
19	Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio	2	2	5
20	Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia	21	21	40
21	Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	0	0	0
22	Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	7	7	9
23	Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	0
24	Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	2	2	2
25	Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	2	4	6
26	Fabbric. prodottilavoraz. min. nonmetallif.	11	12	21
27	Produzione di metalli e loro leghe	2	2	12
28	Fabbricaz. elav. prod. metallo, escl. macchine	24	25	85

29	Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	9	11	120
30	Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	0	0	0
31	Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	3	3	4
32	Fabbric.appar.radiotel.eapp.percomunic.	1	1	2
33	Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	9	10	17
34	Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	0	0	0
35	Fabbric.di altri mezzi di trasporto	2	2	4
36	Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	13	15	66
37	Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	0	0

40	Produz.energiaelettr.,gas,acqua calda	1	2	1
41	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	0	1	0
45	Costruzioni	159	170	434
50	Comm.manut.erip.autov. e motocicli	53	58	116
51	Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov.	151	172	176
52	Comm.dett.escl.autov-rip.benipers.	283	324	310
55	Alberghi e ristoranti	38	43	75
60	Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	22	25	84
61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0
62	Trasporti aerei	0	0	0
63	Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	3	3	2
64	Poste e telecomunicazioni	1	4	0
65	Interm.mon.efinanz.(escl.assic.e fondi p.)	0	3	0
66	Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	0	0	0
67	Attivita'ausil. intermediazione finanziaria	26	28	18
70	Attivita' immobiliari	25	25	26
71	Noleggio macc.eattrezz.senzaoperat.	10	11	10
72	Informatica e attivita' connesse	17	22	86
73	Ricerca e sviluppo	0	1	0
74	Altre attivita' professionali e imprendit.	36	42	54
80	Istruzione	5	7	12



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

85	Sanita' e altri servizi sociali	9	12	20
90	Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	0	0	0
91	Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	0	0
92	Attivita' ricreative, culturali sportive	19	21	21
93	Altre attivita' dei servizi	37	40	49
	Imprese non classificate	8	18	1
TOTALE		1102	1251	2129

d – TERRITORIO

Superficie	Kmq 59,00
------------	-----------

RISORSE IDRICHE	
laghi	0
fiumi e torrenti	4

STRADE	
statali	11
provinciali	16
comunali	52
vicinali	120

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI	
Piano regolatore adottato	Delibera C.C. n. 58 del 03/06/1978 e n.66 del 20/06/1978
Piano regolatore approvato	DPGRC n.1418 del 29/02/2004 – delibera C.C. n.44 del 2002
Programma di fabbricazione	no
Piano edilizia economica	Delibere C.C. n. 36/79; 14/80; 62/88; 16/95; 23/95

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO		
Industriali	Sì	Delibera C.C. n. 26 del 17/03/1998
Artigianali	Sì	Delibera C.C. n. 26 del 17/03/1998
Commerciali	Sì	Delibera C.C. n. 26 del 17/03/1998
Altri strumenti		Piano di Recupero – Piano zonizzazione acustica
P.I.P. loc. Mezzaniello - Barca		Decreto Regionale n.679 del 28/12/2005 Area interessata insediabile mq 177.995,00 Area insediabile concessa mq 73.393,00 Area insediabile disponibile mq 44.602,00

P.I.P. loc. Mezzaniello		Delibera C.C. n.26 del 17/3/1998 Decreto sindacale n.1 del 11/1/1999 Area interessata insediabile mq 90.772,00 Area insediabile concessa mq 87.899,00 Area insediabile disponibile mq 2.873,00
P.I.P. loc. Trinità - Fontanelle		Delibera C.C. n.26 del 17/3/1998 Decreto sindacale n.1 del 11/1/1999 Area interessata insediabile mq 36.524,00 Area insediabile concessa mq 30.524,00 Area insediabile disponibile mq 6.000,00
P.E.E.P. Cappuccini		Delibera C.C. n.23 del 9/2/1995 Decreto sindacale n.51 del 22/10/1998 Area totale interessata insediabile mq 18.672,00 Area insediabile in diritto di proprietà mq 14.097,00 Area insediabile concessa in diritto di proprietà mq 11.662,00 Area insediabile disponibile in diritto di proprietà mq 2.425,00 Area insediabile in diritto di superficie mq 4.575,00 Area insediabile concessa in diritto di superficie mq 4.575,00 Area insediabile disponibile in diritto di superficie mq 0
P.E.E.P. Sant'Antonio comparto A		Delibera C.C. n.8 del 31/1/1996 Decreto sindacale n.33 del 13/6/1997 Area totale interessata insediabile mq 14.700,10 Area insediabile in diritto di proprietà mq 7.204,50 Area insediabile concessa in diritto di proprietà mq 7.204,50 Area insediabile disponibile in diritto di proprietà mq 0 Area insediabile in diritto di superficie mq 7.495,60 Area insediabile concessa in diritto di superficie mq 7.495,60 Area insediabile disponibile in diritto di superficie mq 0
P.E.E.P. Sant'Antonio comparto B		Delibera C.C. n.8 del 31/1/1996 Decreto sindacale n.33 del 13/6/1997 Area totale interessata insediabile mq 10.354,40 Area insediabile in diritto di proprietà mq 0 Area insediabile concessa in diritto di proprietà mq 0 Area insediabile disponibile in diritto di proprietà mq 0 Area insediabile in diritto di superficie mq 10.345,40 Area insediabile concessa in diritto di superficie mq 10.345,40 Area insediabile disponibile in diritto di superficie mq 0



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

E' evidente che il nuovo sviluppo urbanistico non può e non potrà prescindere dalle considerazioni ambientali e dagli indirizzi regionali e provinciali, che impongono una visione comprensoriale.

Gli Ambiti territoriali di riferimento, che nel nostro caso si riferiscono al Vallo di Diano, devono essere programmati in condivisione con tutti gli altri paesi, tutelare il territorio ed integrare i servizi condividendoli con tutti.

Sala Consilina sta e deve continuare a svolgere il suo ruolo, insieme agli altri comuni e soprattutto continuando a sostenere lo sforzo che sta facendo la Comunità Montana del Vallo di Diano, per coordinare gli interventi su tutto il territorio, utilizzando una voce unica.

La scommessa, quindi, di un PUC condiviso, basato su regole identiche e su uno sviluppo armonico del territorio, ci deve vedere attori protagonisti, solo così si potrà dare seguito veramente alla realizzazione della Città Vallo.

Solo così si potrà continuare ed ampliare i servizi che i comuni devono e possono pensare di gestire insieme, vera necessità dei prossimi mesi, poiché occorrerà per necessità, vista la carenza di fondi, ma anche per scelta, la Città Vallo, dare avvio a quanti più servizi è possibile, così come si è fatto per la Protezione Civile, per la Statistica, per la Cartografia e come si dovrà fare per gli altri servizi.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA - PERSONALE

Categoria	Previsti in dotazione organica numero	In servizio al 31/12/2016 numero
A	27	11
B/1	20	14
B/3	12	7
C	45	35
D/1	22	6
D/3	6	0
DIRIGENTE (attualmente un dirigente è in servizio a tempo determinato ai sensi dell'art.110,c1 d.lgs.267/2000)	3	2
TOTALE	135	75

AREA TECNICA			
Categoria		Previsti in dotazione organica numero	In servizio al 31/12/2016 Numero
A	operatore	18	5
B/1	esecutore	14	9
B/3	collaboratore professionale	5	4
C	istruttore	13	13
D/1	istruttore direttivo	7	3
D/3	Funzionario	2	0
DIRIGENTE		1	1
TOTALE		60	35

AREA FINANZE			
Categoria		Previsti in dotazione organica numero	In servizio al 31/12/2016 numero

		numero	
A	operatore	0	0
B/1	esecutore	1	1
B/3	collaboratore professionale	1	0
C	istruttore	7	5
D/1	istruttore direttivo	2	0
D/3	Funzionario	1	0
DIRIGENTE (attualmente coperto con art.110 c.1 D.Lgs.267/2000)		1	1
TOTALE		13	7

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI			
Categoria		Previsti in dotazione organica numero	In servizio al 31/12/2016 Numero
A	operatore	9	6
B/1	esecutore	5	4
B/3	collaboratore professionale	6	3
C	istruttore	12	8
D/1	istruttore direttivo	9	2
D/3	Funzionario	2	0
DIRIGENTE		1	0
TOTALE		44	23

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE			
Categoria		Previsti in dotazione organica numero	In servizio al 31/12/2016 numero
A	operatore	0	0
B/1	esecutore	0	0
B/3	collaboratore professionale	0	0
C	istruttore	13	9
D/1	istruttore direttivo	4	1
D/3	Funzionario	1	0
DIRIGENTE		0	0
TOTALE		18	10

Andamento occupazionale e della spesa di personale

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° anno 2017	2° anno 2018	3° anno 2019
Dipendenti al 1/1	82	81	77	75	77	74
Cessazioni	4	4	2	1	5	3
Assunzioni	3	0	0	3	2	1
Dipendenti al 31/12	81	77	75	77	74	72
Spesa di personale	3.180.878,09	3.044.284,00	2.937.444,02	2.853.350,00	2.724.217,00	2.615.824,00



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art.45 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali e di Posizioni Organizzative ai sotto elencati:

AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Dott. Lucio Pisano Segretario Generale

AREA FINANZE

Dott. Giuseppe Spolzino

AREA TECNICA

Ing. Attilio De Nigris

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Ten. Gian Mauro Baratta

STRUTTURE OPERATIVE

TIPOLOGIA	Numero	Anno 2016 Utenti	Anno 2017 Utenti	Anno 2018 Utenti	Anno 2019 Utenti
Asilo Nido	1	80	90	100	110
Scuole Materne	5	328	298	331	327
Scuole elementari	6	592	572	530	536
Scuole Medie	2	333	343	356	349
Strutture residenziali per anziani	0	Anno 2016 0	Anno 2017 0	Anno 2018 0	Anno 2019 0
Farmacie comunali	0	0	0	0	0
Rete fognaria	Tipo	Anno 2016 Km	Anno 2017 Km	Anno 2018 Km	Anno 2019 Km
	Bianca	5	5	5	5
	Nera	0	0	0	0
Mista	55	55	55	55	
Esistenza Depuratore	sì	sì	sì	sì	sì
Rete Acquedotto	km	Anno 2016 60	Anno 2017 60	Anno 2018 60	Anno 2019 60
Attuazione Servizio idrico integrato	sì	sì	sì	sì	sì
Rete Gas	km	Anno 2016 63	Anno 2017 63	Anno 2018 63	Anno 2019 63
Area Verdi Parchi Giardini	Numero	Anno 2016 3	Anno 2017 3	Anno 2018 3	Anno 2019 3
	Hq	0	0	0	0
Punti luce pubblica illuminazione	Numero	Anno 2016 3.000	Anno 2017 3.000	Anno 2018 3.050	Anno 2019 3.070
Esistenza Discarica	sì	sì	sì	sì	sì
Raccolta diffe-		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019

renziata rifiuti solidi urbani	sì	Kg 4.320.000 di cui indifferenziato 25,13% differenziata 74,87%	Kg 4.315.000 di cui indifferenziato 24,00% differenziata 76,00,00%	Kg 4.310.000 di cui indifferenziato 22,00% differenziata 78,00%	Kg 4.305.000 di cui indifferenziato 20,00% differenziata 80,00%
Esistenza Centro Elaborazione Dati	sì	sì	sì	sì	sì
Personale Computer	Numero	Anno 2016 62	Anno 2017 62	Anno 2018 62	Anno 2019 62
Mezzi operativi per raccolta rsu	Numero	Anno 2016 18	Anno 2017 18	Anno 2018 18	Anno 2019 18
Veicoli	Numero	Anno 2016 21	Anno 2017 21	Anno 2018 21	Anno 2019 21

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	RAGIONE SOCIALE	ONERE ANNUALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE
Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3	Gestione Servizi di Igiene ambientale	Consorzio	€ 8.428,30	€ 0,00	2,90 %
Autorità di Ambito Sele In liquidazione	Programmazione e coordinamento del S.I.I.	Consorzio	€ 13.345,00	€ 0,00	1,61 %
Consac Gestioni Idriche s.p.a.	Gestione del S.I.I.	Società	€ 0,00	€ 6.500,00	0,066 %
V.D. & B. s.p.a.	Coordinamento e attuazione del patto territoriale con attivazione e gestione di strumenti di programmazione negoziata per lo sviluppo del territorio	Società	€ 0,00	€ 30.500,15	2,80 %
Asmez	Promuovere e coordinare le attività di formazione professionale per elevare il livello di qualificazione professionale dei lavoratori dipendenti e non	Consorzio	€ 2.065,83	€ 0,00	0,27 %
Irno Sistemi Innovativi s.p.a. In liquidazione	Gestione progetti informatici	Società	€ 0,00	€ 2.000,00	1,233%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nell'anno 2017, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		202	205	200
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	3.000,00	0,00	3.000,00
4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	22.000,00	0,00	22.000,00
6	Ufficio Tecnico	667.643,22	255.850,00	923.493,22
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse Umane	0,00	0,00	0,00
11	Altri Servizi Generali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	692.643,22	255.850,00	948.493,22
2	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA			
1	Uffici Giudiziari	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
1	Polizia Locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
1	Istruzione prescolastica	656.593,00	0,00	656.593,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	8.677.004,52	0,00	8.677.004,52
4	Istruzione Universitaria	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	9.333.597,52	0,00	9.333.597,52
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI			
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100.000,00	0,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	100.000,00	0,00	100.000,00
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
1	Sport e tempo libero	2.811.489,66	0,00	2.811.489,66
2	Giovani	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.811.489,66	0,00	2.811.489,66
7	MISSIONE 7 - TURISMO			
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
1	Urbanistica ed assetto del territorio	57.375,00	0,00	57.375,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	57.375,00	0,00	57.375,00
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
1	Difesa del suolo	3.872.746,41	0,00	3.872.746,41
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	0,00	10.000,00
3	Rifiuti	1.585.222,97	0,00	1.585.222,97
4	Servizio idrico integrato	2.562.050,00	0,00	2.562.050,00



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	32.415,00	0,00	32.415,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	8.062.434,38	0,00	8.062.434,38
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	5.267.114,00	0,00	5.267.114,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5.267.114,00	0,00	5.267.114,00
11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
1	Sistema di protezione civile	1.246.284,00	0,00	1.246.284,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	1.246.284,00	0,00	1.246.284,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	5.000,00	0,00	5.000,00
13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			

1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
1	Industria e PMI e artigianato	1.118.512,00	0,00	1.118.512,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	280.787,60	0,00	280.787,60
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.399.299,60	0,00	1.399.299,60
15	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			
1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI			



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

	ENERGETICHE			
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI			
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI			
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
3	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO			
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
1	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI			
1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATI		28.975.237,38	255.850,00	29.231.087,38

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi:

1. Palazzo Fiordelisi;
2. Messa in sicurezza e adeguamento stadio comunale "O. Rossi";
3. Realizzazione complesso scolastico Fonti;
4. Spese redazione piano integrato riqualif. Centro storico, Piano colore;
5. Sistemazione finale discarica comunale loc. S. Angelo;
6. Interventi di sistemazione idrogeologica [consol. S. Leone a monte ...];
7. Opere di completamento/sistemazione idrogeologica vallone torrente Cervara.

Risorse finanziarie

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di grave crisi economica.

Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione. Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Le principali misure riguardano:

- Vincoli in materia di patto di stabilità interno;
- Riduzione dei trasferimenti statali;
- Limitazioni di alcune tipologie di spesa.

Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo. La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in: .

- Entrate per Spese Correnti;
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti.

ENTRATE PER SPESE CORRENTI

1. Di natura Tributaria, contributiva e perequativa: sono previste stabili nel quadriennio.
2. Trasferimenti correnti: - I trasferimenti dallo Stato sono previste stabili nel quadriennio. - I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a oscillazioni nel tempo.
3. Extra - tributarie: Nel quadriennio sono previste stabili,



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono suddividersi secondo la loro natura in entrate da: .

- Contributi agli investimenti; .
- Altri trasferimenti in conto capitale; .
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale; .
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel quinquennio è previsto il mantenimento della pressione tributaria accompagnata da operazioni di revisione del carico fiscale che consentano effetti redistributivi a favore delle fasce più deboli. In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n.159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare per favorire le famiglie più povere, con più figli e con soggetti con disabilità.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Nel quinquennio la spesa corrente è prevista in riduzione in particolare dal 2018 per poi stabilizzarsi. Analizzando i macroaggregati si prevede:

- una forte riduzione del costo del debito sia nella quota interessi che nella quota di rimborso capitale;
- riduzione della spesa del personale;
- stabilizzazione dei costi per il mantenimento dei servizi pubblici essenziali.

Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Gestione del patrimonio

Nel quinquennio proseguirà l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente, in particolare con interventi di efficientamento energetico.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti.

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale.

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Indebitamento

Nel quinquennio sarà fortemente potenziata la partecipazione a bandi regionali e d europei per l'ottenimento di contributi in conto capitale per la realizzazione di parte del piano degli investimenti. L'indebitamento pertanto nel quinquennio è previsto nettamente in riduzione.

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Di seguito si riportano i movimenti di cassa dell'anno 2017, mentre nel paragrafo dedicato al patto di stabilità e ai vincoli di finanza pubblica si affronteranno gli equilibri di bilancio.

ENTRATE	CASSA 2017	SPESE	CASSA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.149.649,18		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>– di cui per spese correnti</i> <i>– di cui per spese in conto capitale</i>		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato <i>– di cui per spese correnti</i> <i>– di cui per spese in conto capitale finanziate da mutuo</i> <i>– di cui per spese in conto capitale altri finanziamenti</i>			
primo saldo	2.149.649,18	primo saldo	0,00



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.082.968,55	Titolo 1 – Spese correnti	10.898.353,17
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.501.896,17	<i>– di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>– di cui Trasferimenti Fondo Tasi</i>	0,00	<i>– di cui Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i>	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.197.984,95		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	31.679.121,57	Titolo 2 – Spese in conto capitale	33.571.420,31
		<i>– di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0
		<i>– di cui fondo pluriennale vincolato finanziato da mutuo</i>	0
		<i>– di cui FPV altri finanziamenti</i>	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.739.425,35	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	44.201.396,59	Totale spese finali	44.469.773,48
Titolo 6 – Accensione di prestiti	816.683,08	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	537.745,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	82.351.525,34	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	83.450.226,76
Totale titoli	132.369.605,01	Totale titoli	133.457.745,24

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	134.519.254,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	133.457.745,24
Fondo di cassa finale presunto	1.061.508,95		

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014, 2015,(periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi. Anche per l'anno 2016 tale tetto massimo è stato elevato a cinque dodicesimi come previsto dal comma 738 dell'art.1 della L. n.208/2015 (legge di stabilità 2016). Tale tetto è stato confermato per il 2017 dall'art. 1, comma 43 L. n. 232/2016 (legge di Bilancio 2017).

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; Il Comune di Sala Consilina prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa e l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 5.000.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa, pari ad euro 3.443.380,06 (delibera G.C. n. 226/2016).

Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2007 si è tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L. 220/2010) è stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

Anche per il triennio 2016-2018 la normativa di riferimento del Patto di stabilità definisce per ogni Ente l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista:

per la parte corrente si usa il criterio di competenza, ossia si considerano le entrate accertate (anche se non riscosse) e le spese impegnate (ancorché ancora non pagate);

per la parte in conto capitale si usa il criterio di cassa, ossia si usano gli effettivi incassi e gli effettivi pagamenti.

La differenza fra entrate finali e spese finali così calcolata deve rispettare il saldo obiettivo definito secondo procedure ben codificate.

Il Patto di stabilità, oltre a porre oneri di aggiustamento molto pesanti ai Comuni, ha effetti recessivi tanto più gravi nell'attuale crisi economica. Ad essere colpite sono infatti, soprattutto, le spese in conto capitale. I flussi di entrata riguardanti il conto capitale (ad esempio, derivanti dall'alienazione di un immobile) sono contabilizzati, come si è detto, negli anni in cui si realizzano (cassa) e come



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

tali contribuiscono positivamente alla definizione del saldo di tali esercizi. Ma le opere di investimento finanziate con quelle entrate si traducono in pagamenti a volte a distanza di parecchi anni dai finanziamenti. In questo modo le spese peggiorano il saldo.

Nella disciplina del patto di stabilità interno riferito all'anno 2015 e successivi ci sono alcune novità rispetto agli anni precedenti:

- aggiornamento della base di calcolo dal triennio 2007-2009 al triennio 2009-2011 e conseguente aggiornamento dei coefficienti da applicare per la determinazione dei saldi obiettivo per gli anni 2014-2017.

I singoli obiettivi del patto di stabilità possono essere modificati attraverso i patti di solidarietà tra enti territoriali (patto regionale verticale, patto regionale orizzontale, patto regionale verticale incentivato, patto orizzontale nazionale) mediante i quali gli enti territoriali possono cedere spazi finanziari validi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno, con lo scopo di evitare la possibile compressione delle spese di investimento degli enti locali.

Va da ultimo ricordato che l'art. 9 del D.L. 78/2009 (L.102/2009) introduce una nuova responsabilità in capo a quanti adottano provvedimenti che comportino impegni di spesa. I dirigenti che pongono in essere obbligazioni devono accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti non solo abbia la necessaria copertura, ma sia coerente con le regole del Patto di stabilità.

Anche per il Comune di Sala Consilina il rispetto del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento perché occorre provvedere a difficili e complesse azioni operative di coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire situazioni di criticità. Ciò anche al fine di assicurare con adeguate giacenze di cassa gli impegni ed i tempi di pagamento delle fatture, così come previsto dalla legge. Rimane, peraltro, la contraddizione di fondo del quadro normativo attuale che, da un lato, pone vincoli nei pagamenti - patto di stabilità interno e, dall'altro, impone di pagare in tempi strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori - norme di derivazione comunitaria.

Sulla base della metodologia disciplinata dalla normativa, art. 1, comma 1 del D.L. 19/06/2015 n. 78, gli obiettivi per il triennio 2015-2018 sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati nella tabella 1 allegata al decreto. Ciascuno dei predetti obiettivi, ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità, relativi al patto di stabilità sono i seguenti:

SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)

2015: 460

2016: 495

2017: 495

2018:495

ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)

2015: -176

2016: -262

2017: -309

2018:-309

SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

2015: 284

2016: 233

2017: 186

2018:186

PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)

2015: -60

2016:

2017:

2018:

SALDO OBIETTIVO FINALE

2015: 224

2016: 233

2017: 186

2018: 186

Si riportano le risultanze del rispetto del patto di stabilità anno 2015, come da certificazione del 31.03.2016:

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2015

Competenza mista

1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) **9.816**

2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) **9.322**

3 SALDO FINANZIARIO **494**

4 SALDO OBIETTIVO **224**

DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE 270

Di seguito invece si riportano i valori effettivi post rendiconto 2015, approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 30/05/2016.

E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	7.139
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	453
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	672

a detrarre:

E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	45
E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	
E8	Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	
E9	Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	
E10	Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	

a sommare:

E11	Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del de-	Accertamenti	
-----	---	--------------	--



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

creto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)

E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) - (rif. par. Accertamenti
B.2.1)

a detrarre:

S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. Impegni
B.2.1)

**Ecorr N Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11+E12-Accertamenti
S0)**

E13 TOTALE TITOLO 4° Riscossioni

a detrarre:

E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) Riscossioni

E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle or- Riscossioni
dinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del
Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di
emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)

E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di Riscossioni
grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)

E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Riscossioni
Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)

E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazio- Riscossioni
ne, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da
utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per
acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n.
138/2011) - (rif. par. B.1.9)

E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'at- Riscossioni
tuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del pro-
getto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individua-
ti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge
n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)

E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di Riscossioni
ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-
bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)

E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle Riscossioni
spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica
dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)

**Ecap N Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-Riscossioni
E21)**

EF N ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N + ECap N)

SPESE FINALI

S1 TOTALE TITOLO 1° Impegni

FCDE Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dub- Impegni
bia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2)

a detrarre:

S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presiden- Impegni
te del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione

civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)

S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	56
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	
S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	
S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	
S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	
S9	Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	

a sommare:

S10	Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	
-----	---	---------	--

Scorr N **Totalespesecorrentinette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9+S10)** Impegni **7.814**

S11 TOTALE TITOLO 2° Pagamenti **6.679**

a detrarre:

S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti	
S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti	
S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti	
S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti	5.390
S16	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti	
S17	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti	



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

S18	Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, Pagamenti effettuati con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti	<input type="text"/>
S19	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)	Pagamenti	<input type="text"/>
S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata 'Capitale italiana della cultura', finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti	<input type="text"/>
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti	<input type="text"/>
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti	<input type="text"/>
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti	<input type="text"/>
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti	<input type="text"/>
S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti	<input type="text"/>

a sommare:

S26	Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti	<input type="text"/>
Scap N	Totalespese in contocapitalenette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25+S26)	Pagamenti	<input type="text" value="1.289"/>

SF N	SPESE FINALI NETTE (Scorr N + Scap N)	<input type="text" value="9.103"/>
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)	<input type="text" value="750"/>
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	<input type="text" value="224"/>

DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 15 - OB)	<input type="text" value="526"/>
---	----------------------------------

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Pertanto le previsioni di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal primo gennaio è entrata in vigore la legge n. 243/2012, (disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione) che contiene la declinazione del pareggio di bilancio costituzionale per gli enti territoriali. La norma, nella sua versione attuale rappresenta, per gli enti locali, un forte vincolo di finanza pubblica e di gestione delle risorse.

L'articolo 9 comma 1 stabilisce che i comuni (così come le regioni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano) devono rispettare, tanto in sede di bilancio preventivo, quanto in sede di rendiconto della gestione, quattro vincoli: un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra entrate finali e spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

La legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015) porta con sé una novità attesa da almeno un decennio per le autonomie locali e per l'economia dei territori in generale: il superamento del patto di stabilità interno. La rivoluzione (perché di rivoluzione per la gestione del bilancio degli enti si tratta) affonda le sue radici in norme risalenti negli anni scorsi e che producono i loro effetti a decorrere dal 2016.

Il nuovo vincolo di finanza pubblica ha subito, con la legge di stabilità 2016 e successivamente con la legge di bilancio 2017, varie modifiche nella sua nozione. Si riporta l'ultima versione prevista dalla L. 232/2016:

Art. 1

Comma 466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Si riportano, pertanto, di seguito:

1. Tabella prospetto dimostrativo pareggio di bilancio 2016, certificato in data 30.03.2017;
2. Tabella dimostrativa pareggio di Bilancio esercizi 2017 – 2019.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Tabella 1.

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015			
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI			
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE			
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016			
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017			
DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI SALA CONSILINA			
VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;			
VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;			
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;			
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web " http://pareggiobilancio.mef.gov.it ".			
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:			
<i>Importi in migliaia di euro</i>			
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016			
			Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		209
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito		8.636
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica		9.022
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica		17.244
5= 1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica		623
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016		0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE		0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016		0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016		623
Sulla base delle predette risultanze si certifica che:			
	X		il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato
			il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

Tabella 2.

COMUNE DI SALA CONSILINA				
BILANCIO DI PREVISIONE		Allegato 9 - Bilancio di previsione		
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art.1, comma 712 Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART.1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.700.965,02		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.972.802,00	6.982.802,00	6.972.802,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	626.413,00	615.613,00	615.613,00
D2) Contributo di cui all'art.1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art.1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	626.413,00	615.613,00	615.613,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.137.467,62	879.555,00	879.555,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	25.922.468,81	28.326.070,00	8.802.583,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	10.887,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	34.670.038,43	36.804.040,00	17.270.553,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.277.757,71	7.883.238,09	7.868.952,96
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente(1)	(-)	678.109,00	626.220,00	735.992,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

L7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.599.648,71	7.257.018,09	7.132.960,96
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28.980.237,38	29.103.315,00	8.915.338,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	250.850,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art.1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	29.231.087,38	29.103.315,00	8.915.338,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		36.830.736,09	36.360.333,09	16.048.298,96
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		540.267,36	443.706,91	1.222.254,04
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(4)	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n.220/2010 anno 2014(5)	(-))/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n.190/2014 anno 2015(5)	(-))/(+)	0,00	0,00	

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)(6)		540.267,36	443.706,91	1.222.254,04
1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.				
4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.				
5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità ' (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).				
6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del 'Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica' e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

La spesa, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

MISSIONE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 2 - Giustizia
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 7 - Turismo
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13 - Tutela della salute
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50 –Debito pubblico
MISSIONE 60 –Anticipazioni finanziarie
MISSIONE 99–Servizi per conto terzi

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	-----------	--

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzi strategici e programmi

-Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico“.

-Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali.

-Trattamento giuridico del personale. Assetto organizzativo generale dell'ente. Assistenza agli organi istituzionali.

- Relativamente alla gestione delle risorse umane si provvederà alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente coerente con le mutate esigenze dell'Ente e le più recenti novità normative del settore pubblico.

-Nel settore affari generali ci si occuperà della gestione dei rischi assicurativi relativi alla responsabilità civile verso terzi e degli amministratori e dirigenti e la conseguente necessaria attivazione delle relative procedure, assistiti da un broker assicurativo. In tale ambito si provvederà alla costituzione di un "gruppo di lavoro" con il coinvolgimento attivo del settore tecnico e del distacco della Polizia Municipale. Nella cura degli affari generali la struttura responsabile del presente programma si occuperà del rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune e dell'autenticazione delle scritture private nell'interesse del medesimo ente.

-Gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico al fine di migliorare i rapporti e la comunicazione con i cittadini anche mediante “custode satisfaction“.

-Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

-Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse

procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

-Favorire l'uso di nuove tecnologie e l'alfabetizzazione informatica dei cittadini, predisposizione modulistica con informativa PEC.

-Nell'ambito del servizio contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al d. lgs. 118/2011.

-Nel servizio tributi si continuerà nell'attività di recupero evasione, soprattutto in ambito ICI e TARI.

-Si dovrà inoltre implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi in particolare, nei



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

servizi anagrafe e contabilità e contratti al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali.

-Implementazione dei sistemi di acquisto centralizzati attraverso il ricorso alla Centrale Unica di Committenza. Con l'entrata in vigore della normativa sulle Centrali Uniche di Committenza (CUC), infatti i Comuni non capoluoghi di Province sono obbligati all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile. Si tratta di una **forma di accentramento della gestione delle gare ad evidenza pubblica**, introdotta dal legislatore per razionalizzare la spesa pubblica. La *ratio* della norma è quella di eliminare taluni costi inutili connessi alla frammentazione tra i piccoli Comuni della fase procedimentale di acquisizione di lavori, servizi e forniture.

MISSIONE	02	GIUSTIZIA
----------	----	-----------

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Indirizzi strategici e programmi

-L'ufficio del giudice di pace permarrà sul territorio comunale nei locali di proprietà del Comune messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale;

-Sul tema della giustizia occorre lavorare in modo sistematico ed in sinergia con le altre Comunità del Vallo di Diano per restituire al territorio sia il Tribunale che la casa Circondariale di recente chiusa.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
----------	----	-----------------------------

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Indirizzi strategici e programmi

-Sala Consilina è un territorio ben presidiato dalle forze dell'ordine, nonostante le scarse risorse messe a loro disposizione, in cui esiste un sistema di "sicurezze sociali" che garantisce risposte articolate ai grandi e piccoli problemi quotidiani dei cittadini. Si intende comunque promuovere e potenziare tutte le attività necessarie per lo sviluppo della sicurezza.

-Attività di vigilanza sull'intero territorio.

-Censimento e monitoraggio degli spazi pubblicitari conformemente ai regolamenti ed alla disciplina normativa vigente in materia.

-Implementazione del sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia sulla privacy.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	-----------	---

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Indirizzi strategici e programmi

-Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica;

-Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi.

-Aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche..

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Indirizzi strategici e programmi

-Programmazione di un'agenda di eventi tale da garantire al paese un' offerta quanto più varia nelle sue sfaccettature e di qualità elevata.

-Investimento in cultura, nel sostegno al talento ed alla creatività, per tenere alta la qualità della vita e favorire la formazione di persone, uomini e donne, ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero e di affinare costantemente le proprie sensibilità.

-Valorizzazione delle nostre ricchezze storiche, naturali e culturali, anche promuovendo collaborazioni di area vasta con i Comuni limitrofi.

-Coinvolgimento delle scuole, associazioni e giovani in attività di scambio con paesi esteri e creazione delle condizioni perché si estenda la cultura dell'aiuto ai popoli in difficoltà, della tolleranza e del rispetto della democrazia.

-Coinvolgimento delle associazioni del territorio al fine di valorizzare la tradizione medievale anche con la rievocazione di eventi storici e feste in costume.

-Valorizzazione Teatro “Mario Scarpetta” nel Polo culturale Cappuccini.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Indirizzi strategici e programmi

- Attenzione alla valorizzazione del Turismo sportivo.
- Attenzione particolare verso l'associazionismo e le infrastrutture, attraverso una capillare promozione delle realtà sportive ed il mantenimento e la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano urbanistico preliminare. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Indirizzi strategici e programmi

- Conclusione dell'iter per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale.
- Definizione incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione del programma nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti.

Indirizzi strategici e programmi

- Gestione degli incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione del programma nei limiti degli stanziamenti di bilancio.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

- Ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso il servizio porta a porta di norma in tutto il territorio comunale.
- Attivazione di un sistema informatico di monitoraggio.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
-----------------	-----------	---

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Indirizzi strategici e programmi

- Relativamente al programma viabilità e pubblica illuminazione sono previsti una serie di interventi per la realizzazione di nuove opere.
- Sono inoltre previsti interventi di manutenzione della viabilità.
- La gestione degli incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione di opere pubbliche nei limiti degli stanziamenti di bilancio.
- Possibilità per le progettazioni più complesse di ricorrere, oltre al normale affidamento esterno, a concorsi di idee, concorsi di progettazioni, contratti di sponsorizzazione e se possibile ad accordi quadro/contratti aperti.
- Studio di forme di gestione e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione.

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti

evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione

civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Indirizzi strategici e programmi

- Potenziamento del gruppo comunale volontari della protezione civile;
- Programma di esercitazioni a livello comunale e sovra comunale ;
- Implementazione dotazione attrezzature e materiale per la protezione civile.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Indirizzi strategici e programmi

- Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti.
- Continuare a destinare le risorse del bilancio comunale per il finanziamento del contributo per il diritto allo studio.
- Destinare risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà .
- Valorizzazione dei soggetti operanti nelle attività di carattere sociale ed assistenziale.
- Porre in essere attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchie, scuola per realizzare le condizioni per una vera società multiculturale.
- Collaborare con soggetti che sappiano aiutare il comune nella realizzazione di programmi ed attività rivolte ai vari settori della nostra popolazione e aiutare in ogni modo l'attività di volontariato verso coloro che ne hanno bisogno.
- Investire risorse in politiche solidaristiche e di sostegno ai redditi più bassi, e in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
-----------------	-----------	--

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Indirizzi strategici e programmi

-Studio di fattibilità per incentivare e valorizzare la presenza e l'apertura di attività commerciali nel centro storico

-Creare i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

-Recupero centralità decisionale dell'amministrazione, necessaria per avviare una riconversione capace di garantire e aumentare i livelli occupazionali, preparando concretamente le alternative alle produzioni in crisi attirando nuovi investimenti.

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
-----------------	-----------	--

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

L'ente è coinvolto nell'azione di sviluppo del mercato del lavoro. Pertanto rientrano in questa missione le funzioni di amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro nonché l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Azioni di sostegno a favore degli occupati, inoccupati e disoccupati, volti a facilitare la mobilità del lavoro, ricollocamento dei lavoratori, l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali, le Pari Opportunità.

Indirizzi strategici e programmi

- Organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti;

- Coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali;

MISSIONE	18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
-----------------	-----------	---

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Questa missione, insieme all'analogica dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Indirizzi strategici e programmi

- Maggiore interazione con i Comuni del Vallo di Diano per la realizzazione di finalità istituzionali e per garantire interventi operativi sul territorio più articolato e completo.

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi Speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo di riserva e il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

ENTRATA - 1. FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam.
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			della col. 4
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno	rispetto
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(provvisorio)	2017	2018	2019	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)		281.897,78	208.985,40				-100
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	7.221.686,41	7.138.760,74	6.942.660,16	6.972.802,00	6.982.802,00	6.972.802,00	+1
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	748.252,54	481.407,72	528.607,21	626.413,00	615.613,00	615.613,00	+18
. Extratributarie (+)	805.561,10	643.943,69	672.199,69	1.137.467,62	879.555,00	879.555,00	+83
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.775.500,05	8.546.009,93	8.352.452,46	8.736.682,62	8.477.970,00	8.467.970,00	+5
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	55.000,00	38.448,21	17.112,48				-100
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	8.465,11	6.760,96	822,71	14.415,00	12.415,00	12.415,00	+1652
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	145.375,60	38.842,12	83.437,35	114.000,00			+36
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.967.410,54	8.616.539,30	8.452.179,58	8.836.267,62	8.465.555,00	8.455.555,00	+5
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)		2.173.528,02	6.664.346,41	2.812.315,57	250.850,00	150.510,00	-58
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	180.669,71	206.375,77					-100
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	8.535.484,70	11.592.769,83	866.317,74	26.518.356,81	28.990.560,00	8.802.583,00	+2961
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	8.465,11	6.760,96	822,71	14.415,00	12.415,00	12.415,00	+1652
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	145.375,60	38.842,12	83.437,35	114.000,00			+36
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	8.579.243,92	13.940.592,46	7.448.049,51	29.231.087,38	29.253.825,00	8.965.508,00	+292
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	1.239.004,59	1.876.008,58	5.815.061,51	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-14
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	2.264.854,38	22.185.143,16	18.658.289,32	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00	+0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE(A+B+C+D+E)	21.050.513,43	46.618.283,50	40.373.579,92	126.723.355,00	106.375.380,00	86.077.063,00	+214



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

ENTRATE PER SPESE CORRENTI

1. Di natura Tributaria, contributiva e perequativa: sono previste stabili nel quinquennio.
2. Trasferimenti correnti: - I trasferimenti dallo Stato sono previste stabili nel quinquennio. - I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a oscillazioni nel tempo.
3. Extra - tributarie: Nel quinquennio sono previste stabili,

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono suddividersi secondo la loro natura in entrate da:

1. Contributi agli investimenti; .
2. Altri trasferimenti in conto capitale; .
3. Alienazioni di beni materiali e immateriali;
4. Altre entrate in conto capitale; .
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie;
6. Accensione di mutui e prestiti.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014 (acc.comp.)	Anno 2015 (acc.comp)	Anno 2016 (provvisorio)	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2017	2018	2019
-Imposte, tasse e proventi assimilati	5.422.355,86	5.806.395,46	5.002.841,99	4.920.181,00	4.930.181,00	4.920.181,00
-Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.799.330,55	1.332.365,28	1.939.818,17	2.052.621,00	2.052.621,00	2.052.621,00
	7.221.686,41	7.138.760,74	6.942.660,16	6.972.802,00	6.982.802,00	6.972.802,00

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014 (acc.comp.)	Anno 2015 (acc.comp)	Anno 2016 (provvisorio)	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2017	2018	2019
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	608.789,54	436.382,12	523.352,01	581.363,00	570.563,00	570.563,00
-Trasferimenti correnti dall'UE	139.463,00	45.025,60	5.075,20	45.050,00	45.050,00	45.050,00
	748.252,54	481.407,72	528.607,21	626.413,00	615.613,00	615.613,00

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(provvisorio)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	591.594,70	445.251,83	529.312,32	925.317,62	667.405,00	667.405,00
-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.990,18	8.551,88	19.831,38	25.000,00	25.000,00	25.000,00
-Interessi attivi	2.431,30	1.371,51	172,95	1.500,00	1.500,00	1.500,00
-Rimborsi e altre entrate correnti	199.544,92	188.768,47	122.883,04	185.650,00	185.650,00	185.650,00
	805.561,10	643.943,69	672.199,69	1.137.467,62	879.555,00	879.555,00

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(provvisorio)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
-Tributi in c/capitale		7.926,71	25.889,17	50.000,00	50.000,00	50.000,00
-Contributi agli investimenti	8.097.200,32	10.676.888,40	82.860,77	22.902.941,00	25.974.765,00	8.557.583,00
-Altri trasferimenti in conto capitale	-	322.772,11	12.101,40			
-Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	326.933,83	210.636,78	510.044,05	2.739.528,81	2.050.000,00	50.000,00
-Altre entrate in conto capitale			235.422,35	230.000,00	251.305,00	145.000,00
	8.424.134,15	11.218.224,00	866.317,74	25.922.469,81	28.326.070,00	8.802.583,00

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere

alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (acc.comp)	Esercizio Anno 2016 (provvisorio)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2017	2018	2019*
1	2	3	4	5	6	
-Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	10.887,00	-	-
				10.887,00		

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (acc.comp)	Esercizio Anno 2016 (provvisorio)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2017	2018	2019*
1	2	3	4	5	6	
-Accensione di prestiti a breve termine -Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-
		374.545,83		585.000,00	664.490,00	
		374.545,83		585.000,00	664.490,00	

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (acc.comp)	Esercizio Anno 2016 (provvisorio)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.876.008,58	5.815.061,51	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	-	1.876.008,58	5.815.061,51	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL, il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Per gli anni 2014 e 2015 il limite massimo di anticipazione di tesoreria è stato elevato a cinque dodicesimi dall'art.2 comma 3 bis del D.L. 4/2014, così come per l'anno 2016 e 2017 tale limite massimo è stato confermato rispettivamente dall'art.1, comma 738, della L.208/2015 e dall'art. 1, comma 43 della L. 232/2016.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono stati messi in risalto nel riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

	2017	interessi impegnabili
Interessi passivi	376.410,00	450.001,21
entrate correnti del penultimo esercizio precedente	8.264.112,15	
% su entrate correnti	4,55%	5,45%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017
Interessi passivi	376.410,00
entrate correnti del penultimo esercizio precedente	8.264.112,15
% su entrate correnti	4,55 %
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%

Gli indirizzi in materia di indebitamento

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (non si tiene conto dei mutui ex DL 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti):

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.407.465,87	4.897.995,81	4.361.084,81	4.539.725,81	4.777.835,81
Nuovi prestiti (+)			585.000,00	664.490,00	
Prestiti rimborsati (-)	- 509.470,06	-536.911,00	-406.359,00	-426.380,00	-433.481,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	4.897.995,81	4.361.084,81	4.539.725,81	4.777.835,81	4.344.354,81
Nr. Abitanti al 31/12	12.664,00	12.664,00	12.664,00	12.664,00	12.664,00
Debito medio per abitante	386,76	344,37	358,47	377,28	343,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	261.892,10*	408.722,74	376.410,00	343.064,00	316.814,00
Quota capitale	509.470,06**	666.170,57	537.745,00	561.552,00	572.556,00
Totale fine anno	771.362,16	1.074.893,31	914.155,00	904.616,00	889.370,00

*al netto interessi su anticipazioni liquidità DL 35/2013;

**al netto quota capitale anticipazioni liquidità DL 35/2013.

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/P.R.G.

Delibera di approvazione: D.P.G.R. n. 1418

Data di approvazione: 29/02/1984

Dati	Anno di approvazione Piano 1984
Popolazione residente	14.180
Pendolari (saldo)	Non rilevabile
Turisti	Non rilevabile
Lavoratori	Non rilevabile
Alloggi	15.093



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente	
	Totale	di cui realizzata
B	429.700 MQ	140.000 MQ
C	10.556 MQ	1.252,96 MQ
C167	26.945 MQ	12.000 MQ
D	125.500 MQ	34.411 MQ

P.E.E.P./P.I.P.

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
P.E.E.P	SANT'ANTONIO comp.A	Tot. 14.700,10 d.p. 7.204,50 d.s. 7.495,60	d.p. 0 d.s. 0	C.C. 16/1995
	SANT'ANTONIO comp.B	Tot. 10.345,00 d.p. 0 d.s. 10.345,00	0 0	C.C. 16/1995
	CAPPUCCINI	18.672	2.435,00 in d.p.	C.C. 23/1995
P.I.P.	Industriali (MEZZANIELLO BARCA PONTE FILO)	117.995	44.602,00	C.C. 23/2008
	Artigianali (MEZZANIELLO)	90.772	2.873,00	C.C. 26/1998
	Comerciali (TRINITA' - FONTANELLE)	36.524	6.000,00	C.C. 26/1998

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI ADOTTATI

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/P.U.C. (preliminare)

Delibera di adozione G.C. 135/2014
Data di adozione: 21/10/2014
Anno di approvazione 31/12/2017 (data prevista)

Ambiti della pianificazione	Residuo di superficie prevista e non realizzata dal piano vigente	Superficie totale prevista dal piano adottato	Incremento di superficie nuovo piano
TERRITORIO COMUNALE	115.245	IN CORSO DI DEFINIZIONE	720 VANI/ALLOGGI

SPESA

5. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Codice	MISSIONE	2017	2018	2019
Totale missione 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.023.514,22	4.799.870,00	3.224.016,00
Totale missione 2	GIUSTIZIA	46.453,00	181.266,00	45.543,00
Totale missione 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	372.184,00	328.217,00	293.197,00
Totale missione 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	10.015.367,52	9.657.160,00	623.253,00
Totale missione 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	234.625,00	80.482,00	480.682,00
Totale missione 6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	2.937.333,66	391.975,00	126.039,00
Totale missione 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	62.416,00	4.720,00	4.382,00
Totale missione 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9.905.224,38	13.561.418,00	5.701.834,00
Totale missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5.882.279,00	1.362.877,00	4.976.681,00
Totale missione 11	SOCCORSO CIVILE	1.257.284,00	18.200,00	18.200,00
Totale missione 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	583.268,00	519.154,00	499.079,00
Totale missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.444.491,60	5.544.192,00	44.192,00
Totale missione 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	29.040,00	25.760,00	25.760,00
Totale missione 20	FONDI ACCANTONAMENTI	715.364,71	661.772,09	771.602,96
Totale missione 50	DEBITO PUBBLICO	537.745,00	561.552,00	572.556,00
Totale missione 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00
	TOTALE SPESA	106.702.590,09	106.354.615,09	86.063.016,96



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	123.350,00	133.150,00	133.150,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	399.660,00	399.660,00	399.660,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	455.597,00	442.311,00	436.784,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	3.000,00	2.000,00	2.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	237.607,00	204.057,00	208.107,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			

RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	10.500,00	10.500,00	10.500,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	1.150.561,00	1.125.907,00	1.106.762,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	923.493,22	1.803.220,00	265.510,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	165.013,00	151.751,00	125.229,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	65.800,00	65.800,00	64.800,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	353.514,00	353.514,00	353.514,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	11	ALTRI SERVIZI GENERALI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	113.419,00	86.000,00	96.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.
- Si dovrà definire il nuovo sistema di valutazione permanente del personale definito tra le parti.
- Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.
- Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione trasparente" anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.
- Puntuale analisi delle richieste risarcitorie presentate nell'ambito della RCT al fine di ottenere deflazione del contenzioso e riduzione degli importi dovuti sotto franchigia.

- Definizione delle modalità di espletamento del servizio di accertamento e riscossione della TARI e dei tributi locali in genere, stima delle eventuali economie di spesa conseguibili.
- Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante il sistema centralizzato della Centrale Unica di Committenza.
- Sviluppo delle modalità di acquisizione dei beni e servizi sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, anche in base alle nuove disposizioni del D.L. 50/2016;

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari Generali ed Istituzionali

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari .

MISSIONE	02	GIUSTIZIA
PROGRAMMA	01	UFFICI GIUDIZIARI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	46.453,00	46.010,00	45.543,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)		135.256,00	
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Erogazione ai cittadini dei servizi di giustizia rientranti nell'ambito della volontaria giurisdizione.
- Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari Generali ed Istituzionali

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari .

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	372.184,00	328.217,00	293.197,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

- Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edilizi e aree pubbliche.
- Acquisizione dei dati circa gli spazi pubblicitari al fine della loro corretta collocazione ed in numero commisurato al fabbisogno.
- Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.
- Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica de Settore Polizia Municipale.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari ed autoveicoli.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	66.571,00	18.315,00	19.901,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	656.593,00	2.514.512,00	
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	145.405,00	142.410,00	141.333,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	8.677.004,52	6.198.870,00	10.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	309.794,00	292.416,00	292.019,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)		330.637,00	
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica.
- Sostenere, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.
- Realizzazione di impianti fotovoltaici connessi alla rete di distribuzione per le scuole.
- Elevamento degli standard di sicurezza in tutte le scuole.
- Realizzazione nuova scuola media Trinità.
- Messa in sicurezza sismica edifici scolastici di S. Antonio e Trinità.
- Campus Scuola.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed Istituzionali.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari ed autoveicoli.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	134.625,00	80.482,00	80.682,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	100.000,00		400.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Finalità da conseguire

- Realizzare manifestazioni ed iniziative culturali e teatrali, anche in seguito all'inaugurazione del nuovo Teatro in zona Cappuccini.
- Gestire le attività culturali quali quella del Museo e della biblioteca comunale.
- Il gemellaggio con enti e soggetti che permettano l'attività di scambio culturale.
- Accordi di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi coerenti con le politiche culturali di cui sopra nonché suscitare e rafforzare il

sensò di appartenenza e partecipazione della nostra comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio;

- Consolidamento, ripristino e miglioramento antisismico chiesa "San Leone".

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed Istituzionali.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari ed autoveicoli.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	125.844,00	119.517,00	116.039,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	2.811.489,66	272.458,00	10.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Valorizzare gli impianti sportivi di proprietà comunale anche al fine di promuovere il turismo sportivo.
- Realizzazione Impianto Fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione Palapozzillo.
- Manutenzione ordinaria e valorizzazione del nuovo Campo Sportivo "Osvaldo Rossi";
- Realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di strutture sportive e scolastiche.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed Istituzionali.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari. Impianti sportivi.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	57.375,00		
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	5.041,00	4.720,00	4.382,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Garantire la partecipazione nelle procedure urbanistiche sopra elencate.
- Rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.
- Conclusione del procedimento inerente il regolamento urbanistico.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari. Autoveicoli.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	01	DIFESA DEL SUOLO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	3.872.746,41	9.891.457,00	3.848.742,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	53.900,00	49.900,00	51.400,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	10.000,00	1.800.000,00	
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	1.725.295,00	1.724.971,00	1.707.567,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	1.585.222,97		
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	18.545,00	17.625,00	16.660,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	2.562.050,00		
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	45.050,00	45.050,00	45.050,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	32.415,00	32.415,00	32.415,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			

USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			
---	--	--	--

Finalità da conseguire

- Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.
- Completamento e Riqualficazione e valorizzazione Parco del Castello.
- Intervento dissesto Idrogeologico Zona Cappuccini – Quartiere.
- Sistemazione Valloni (Valle Mauro, Macchia Italiana, Sant'Angelo, Fontana Antica, S. Maria degli Ulivi, Cappuccini, Bersaglio).
- Interventi di sistemazione idrogeologica in loc. S. Eustacchio – Cravatta.
- Interventi di sistemazione idrogeologica in loc. S. Eustacchio - Cravattaenti di sistemazione idrogeologica in loc. S. Eustacchio – Cravatta.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari. Autoveicoli. Automezzi adibiti al servizio rifiuti (autocarri, compattatore).

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	150.000,00	130.500,00	130.500,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	465.165,00	489.377,00	479.340,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	5.267.114,00	743.000,00	4.366.841,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Finalità da conseguire

- Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale che regionale. Gli stanziamenti previsti tengono conto del piano di razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico quale indirizzo della Giunta Comunale n. 48 del 20/03/2017.
- Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi sui marciapiedi che sulle carreggiate e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.
- Per la pubblica illuminazione invece si tratta di rifacimenti ex novo e l'implementazione di impianti ormai vetusti con lo scopo di aumentare sia la sicurezza che l'efficienza dal punto di vista energetico.
- Interventi periodici di manutenzione, saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.
- Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione.
- Riqualificazione via Indipendenza.
- Riqualificazione ambientale vie Cellini, Civita, Albinio, S.Pellico e limitrofe.
- Sistemazione strada Procaccia.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi a disposizione dell'area tecnica e addetti alla manutenzione.

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	11.000,00	15.200,00	15.200,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	1.246.284,00	3.000,00	3.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Promuovere e potenziare tutte le attività necessarie per lo sviluppo della sicurezza.
- Miglioramento sismico del centro operativo comunale

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi a disposizione dell'area tecnica e addetti alla manutenzione.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	179.668,00	149.307,00	143.836,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	2.900,00	1.400,00	1.400,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	500,00	500,00	500,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	54.700,00	54.700,00	54.700,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	209.036,00	188.199,00	174.030,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	131.464,00	120.048,00	119.613,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite dal comune in qualità di ente capofila (P.S.Z.).
- Migliorare i servizi educativi;
- Efficacia servizio necroscopico e cimiteriale.

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed istituzionali

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	01	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	1.118.512,00	3.500.000,00	
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			

DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	45.192,00	44.192,00	44.192,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	280.787,60	2.000.000,00	
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Promuovere l'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio, con l'adozione di apposito regolamento.
- Rivitalizzare il centro storico, recuperare e sviluppare attività tipiche e caratteristiche.
- Ampliamento PIP Commerciale Fontanelle Trinità.
- Completamento area PIP Mezzaniello (adeguamento assi viari Sala C.na - Atena L.).

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed istituzionali

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	29.040,00	25.760,00	25.760,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

- Promuovere la crescita occupazionale;
- Assicurare il funzionamento del Centro per l'impiego.

Risorse strumentali

Beni immobili di terzi.

MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	01	FONDO DI RISERVA



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	37.255,71	35.552,09	35.610,96
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)	678.109,00	626.220,00	735.992,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

Fondo di Riserva Ordinario.

L'articolo 166 del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti. Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione:

- spese correnti:

2017: 8.277.757,71, fondo di riserva stanziato = 0,45%;

2018: 7.883.238,09, fondo di riserva stanziato = 0,45%;

2019: 7.868.952,96, fondo di riserva stanziato = 0,45%;

Fondo di Riserva di Cassa.

Oltre al fondo di riserva classico, è previsto dal 2016 un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di spesa delle spese finali, pari ad euro 90.000,00.

Cassa spese finali: 44.469.773,48, fondo di riserva di cassa stanziato = 0,2%;

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione (2015) del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Finanze.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E EPRESTITI OBBLIGAZIONARI

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)	537.745,00	561.552,00	572.556,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

Garantire il rimborso della quota capitale dei:

- Mutui accesi nel corso degli anni per il finanziamento delle Opere Pubbliche;
- Mutui accesi per ridurre l'indebitamento pubblico (Anticipazioni di liquidità CDP, ex D.L. 35/2013 e segg.).

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Finanze.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
PROGRAMMA	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE TESORERIA



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)			

Finalità da conseguire

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso

anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014, 2015 e 2016, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

Il Comune di Sala Consilina, prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa e l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 5.000.000,00, dato dalla somma delle eventuali somme di volta in volta anticipate dalla tesoreria, che non possono in ogni caso superare il limite fissato dalla vigente normativa, di seguito rappresentato:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2015

Titolo I Entrate tributarie

7.138.760,74

Titolo II Entrate da trasferimenti correnti

481.407,72

Titolo III Entrate extra-tributarie

643.943,69

Totale generale

8.264.112,15

Limite max anticipazione tesoreria anno 2017 (5/12)

3.443.380,06

(delibera di G. C. 226 del 23.12.2016)

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Finanze.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
PROGRAMMA	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00

Finalità da conseguire

Le spese sono destinate in principal modo alla gestione del Piano Sociale di Zona, strumento conoscitivo e di pianificazione territoriale. Il Piano definisce e organizza le politiche sociali e socio sanitarie nell'ambito del territorio dell'Azienda ULSS, favorisce il riordino e la messa in rete di una pluralità di servizi ed interventi ed attua la programmazione definita in accordo con la Conferenza dei Sindaci. Il Piano di Zona è lo strumento primo e fondamentale con il quale i comuni che compongono il territorio dell'unità locale socio sanitaria, realizzano il sistema integrato di interventi e servizi alla persona. È un sistema rivolto a tutti i cittadini che, mettendo in relazione tra loro le varie politiche e governando in modo unitario i diversi servizi, gli specifici interventi e le singole prestazioni, permette di dare una risposta efficace ai bisogni della persona e della collettività e ottimizza le risorse umane, professionali, organizzative ed economiche. Esso si colloca come punto di riferimento generale verso cui convergono innanzitutto le politiche sociali e sanitarie ma anche, in via progressiva quelle formative ed educative, giovanili, del lavoro, abitative, del tempo libero, ambientali, della mobilità e della comunicazione. Il Piano di Zona è uno strumento vivo e dinamico da gestire sulla base delle effettive capacità, risorse e potenzialità del territorio.

Inoltre rientra in questa missione l'obbligo da parte degli Enti della registrazione della gestione delle somme vincolate introdotto con la nuova contabilità armonizzata:

- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011(art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs 267/2000);

Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Finanze.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Spesa corrente consolidata	8.277.757,71	7.883.238,09	7.868.952,96
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	8.277.757,71	7.883.238,09	7.868.952,96
Tit. II	Spesa in conto capitale	29.231.087,38	29.253.825,00	8.965.508,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		37.508.845,09	37.137.063,09	16.834.460,96

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
		Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.812.315,57	2.812.315,57	250.850,00	250.850,00	150.510,00	150.510,00
	AVANZO VINCOLATO						
	MUTUI	585.000,00	585.000,00	664.490,00	664.490,00		
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	25.819.356,81	25.649.356,81	28.326.070,00	28.134.765,00	8.802.583,00	8.667.583,00
	VENDITA DI BENI E SERVIZI	925.317,62	250.000,00	667.405,00		667.405,00	
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.366.855,09	97.315,00	7.228.248,09	107.315,00	7.213.962,96	106.315,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		37.508.845,09	26.692.571,57	37.137.063,09	29.157.420,00	16.834.460,96	8.924.408,00



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

1. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "fondo pluriennale vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità. Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 dispone:

- comma 5-*quater*, lett. b), attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare *“le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*
 - il comma 9-*ter*, prevede che *“nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014 fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui”*;

Si riporta di seguito il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2016 (distinto per missioni), stanziato in entrata nel bilancio esercizio finanziario 2016, e la sua evoluzione nel coeso dell'esercizio 2017:

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2019	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio Tecnico	492.388,22	492.388,22	0,00	150.510,00	50.170,00	50.170,00	0,00	250.850,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri Servizi Generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	492.388,22	492.388,22	0,00	150.510,00	50.170,00	50.170,00	0,00	250.850,00
2	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA								
1	Uffici Giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
1	Polizia Locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.447.149,52	1.447.149,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.447.149,52	1.447.149,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI								
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
1	Sport e tempo libero	195.602,66	195.602,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	195.602,66	195.602,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - TURISMO								
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	SMO								
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
1	Urbanistica ed assetto del territorio	57.375,00	57.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	57.375,00	57.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
1	Difesa del suolo	1.204.813,41	1.204.813,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	1.497.622,97	1.497.622,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.702.436,38	2.702.436,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
1	Industria e PMI e artigianato	-2.015.085,39	2.015.085,39	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-67.550,82	-67.550,82		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-2.082.636,21	2.082.636,21	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
1	Fonti energetiche	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI								
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

60	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
1	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.812.315,57	2.812.315,57	0,00	150.510,00	50.170,00	50.170,00	0,00	250.850,00

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la tabella riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo An- no	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
70		015	065	114	07	A01 01	Sistemazione e fognatura via Caraviello innesto S.S. 19	150.000,00			N	0,00	
71	28/2016	015	065	114	08	A05 12	Copertura impianto sportivo Cappuccini	370.000,00			N	0,00	
62	185/2003	015	065	114	04	A05 08	Realizzazione centro servizi scuole elementari - plesso principale	750.000,00			N	0,00	
63	174/2003	015	065	114	07	A02 05	Sistemazione idrogeologica dell'area in frana a monte dell'abitato in loc.tà Castello	998.933,00			N	0,00	
64	16/2003	015	065	114	07	A01 01	Sistemazione strada Tempone - Torre dei Gatta	309.874,00			N	0,00	
65	81/2011	015	065	114	08	A05 12	Realizzazione campo polivalente coperto loc. Trinità	1.515.000,00			N	0,00	
66	150/2013	015	065	114	09	A02 11	Ampliamento e completamento del centro di raccolta comunale dei rifiuti in via vicinale Marroni	87.600,00			N	0,00	
56	58/2012	015	065	114	07	A05 08	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola media G. Camera	38.390,00			N	0,00	
57	180/2009	015	065	114	07	A01 01	Regimentazione acque piovane S. Rocco - Provinciale	144.000,00			N	0,00	
58	5/2014	015	065	114	08	A02 99	Completamento rete fognaria dinamica urbana interna ed esterna con verifica di funzionalità della rete esistente.	2.562.050,00			N	0,00	

60	139/2013	015	065	114	07	A05 08	Lavori di offerta energetica da fonti rinnovabili e contenimento ed offerta della domanda dei plessi scolastici	1.312.516,00			N	0,00	
49	60/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare Fonti	38.390,00			N	0,00	
50	59/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare Centrale	38.390,00			N	0,00	
51	61/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare S. Antonio	38.390,00			N	0,00	
52	62/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare Sagnano	38.390,00			N	0,00	
53	174/2011	015	065	114	07	A05 12	Realizzazione nuove tribune palazzetto dello sport	215.000,00			N	0,00	
33	88/2010	015	065	114	08	E10 99	Cappella S. Giuseppe - opere di completamento	100.000,00			N	0,00	33
24	121/2013	015	065	114	07	A05 08	Lavori di adeguamento statico, sismico e sicurezza di edifici scolastici	1.474.818,00			N	0,00	
25	152/2008	015	065	114	04	A05 08	Adeguamento edificio scolastico scuola elementare/materna Guerrazzi	656.593,00			N	0,00	
20	12/2014	015	065	114	03	A01 01	Sistemazione area vie Mezzacapo - Pozzillo	2.250.000,00			N	0,00	20
19		015	065	114	07	A05 08	Adeguamento strutturale scuola elementare Matteotti	450.000,00			N	0,00	19
17		015	065	114	01	A01 01	Realizzazione parcheggio via Roma	2.517.240,00			N	0,00	17
15	54/2011	015	065	114	08	A02 11	Completamento dei lavori di regimentazione acque piovane e opere di difesa idrogeologica in loc.tà Madonna del Monte	775.000,00			N	0,00	
12	52/2011	015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone S. Lucia	750.000,00			N	0,00	
	223/2016	015	065	114	07	A04/39	Potenziamento completamento rifunzionalizzazione e miglioramento delle aree esistenti in loc. Mezzaniello	1.118.512,00			N	0,00	
	153/2016	015	065	114	01	A05/08	Lavori di Campus scolastico Sala Consilina, "Scuole Innovative"	1.384.390,00			N	0,00	
	220/2016	015	065	114	04	A05/09	Miglioramento sismico del centro operativo comunale	1.243.284,00			N	0,00	
	Psr 722	015	065	114	0	A02/99	Realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di strutture sportive e scolastiche	500.000,00			N	0,00	
1		015	065	114	07	A01 01	Sistemazione strada Procaccia			308.841,00	N	0,00	
2		015	065	114	03	A02 11	Sistemazione vallone Bersaglio - recapito finale		875.000,00		N	0,00	
3	317at/2007inc	015	065	114	03	A01 01	Riqualficazione via Indipendenza		350.000,00		N	0,00	
4		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Valle Maura			516.457,00	N	0,00	
5		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Marroncelli - Macchia italiana			516.457,00	N	0,00	
6		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Pendinello - Sant'An-			516.457,00	N	0,00	



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

							gelo						
7		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Fontana Antica*			750.000,00	N		0,00
8		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Tempone - S. Maria degli Ulivi			516.457,00	N		0,00
9		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Cappuccini sottano			516.457,00	N		0,00
10		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Bersaglio - zona alta			516.457,00	N		0,00
11	136at/2002inc	015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Cappuccini soprano - Cimitero		516.457,00		N		0,00
12		015	065	114	01	A05 08	Costruzione scuola materna Trinità		1.849.512,00		N		1.849.512,00
13		015	065	114	07	A01 01	Riqualficazione ambientale vie Cellini, Civita, Fornarina, Albinio, S. Pellico e limitrofe			4.000.000,00	N		0,00
14		015	065	114	07	A05 08	Adeguamento edificio scuola elementare/materna Guerrazzi		315.000,00		N		0,00
15		015	065	114	04	A05 11	Consolidamento, ripristino e miglioramento antisismico chiesa "San Leone"			400.000,00	N		0,00
16		015	065	114	08	A05 11	Completamento delle opere di riqualificazione e valorizzazione del Parco del Castello		1.800.000,00		N		0,00
17		015	065	114	07	A05 08	Lavori di adeguamento scuola primaria Viscigliete		164.687,00		N		0,00
18		015	065	114	07	A05 08	Lavori di adeguamento scuola primaria S. Antonio		209.855,00		N		0,00
19		015	065	114	09	A05 08	Ampliamento per il miglioramento funzionale della scuola primaria Cappuccini		763.200,00		N		0,00
20		015	065	114	03	A02 11	Intervento dissesto idrogeologico zona Cappuccini - Quartiere		1.000.000,00		N		0,00
21		015	065	114	07	A01 01	Riqualficazione strade comunali		360.000,00		N		0,00
22		015	065	114	04	A05 08	Adeguamento sismico e messa in sicurezza edificio scolastico Scuola elementare matteotti	1.656.181,00			N		0,00
23		015	065	114	01	A03 06	Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione Palazzo di Giustizia		135.256,00		N		0,00
24		015	065	114	01	A03 06	Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione Palapozzillo		156.108,00		N		0,00
25		015	065	114	01	A03 06	Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione scuola media G. Camera		135.256,00		N		0,00
26		015	065	114	01	A03 99	Interventi a sostegno della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		867.370,00		N		0,00
27		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola materna S. Rocco		350.000,00		N		0,00
28		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco.		208.485,00		N		0,00

							Scuola elementare Viscigliete						
		015	065	114	06	A02/05	Interventi di sistemazione idrogeologica in loc. S. Eustacchio - Cravatta	5.000.000,00					
		015	065	114	06	A02/05	Interventi di sistemazione idrogeologica in loc. Gatta - Vallone - Cervara	2.500.000,00					
		015	065	114	06	A05/12	Elevamento standard impianti sportivi PalaPozzillo	111.350,00					
29		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare S. Antonio	350.000,00			N		0,00
30		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare Fonti	175.000,00			N		0,00
31		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare Matteotti	350.000,00			N		0,00
32		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare Sagnano	350.000,00			N		0,00
33		015	065	114	07	A05 08	Messa in sicurezza sismica edificio scolastico S. Antonio	300.000,00			N		0,00
34		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola Media G. Camera	350.000,00			N		0,00
35		015	065	114	09	A02 99	Ampliamento PIP commerciale Trinità	2.000.000,00			N		0,00
36		015	065	114	08	A04 40	Adeguamento mercato coperto	600.000,00			N		0,00
37		015	065	114	08	A04 39	Completamento area PIP Mezzaniello (adeg. assi viari Sala C.na - Atena L.)	3.500.000,00			N		0,00
38		015	065	114	07	A05 08	Ricostruzione scuola Media Trinità	2.837.387,00			N		0,00
39	56/2015	015	065	114	09	A05 08	Realizzazione n. 1 refettorio presso il plesso scolastico s. Antonio	330.637,00			N		0,00
TOTALE								23.482.941,00	28.810.560,00	8.557.583,00			1.849.512,00

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento alla complessa ed articolata normativa che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

In particolare la capacità assunzionale ad oggi risulta dalla sommatoria delle seguenti quote:

a) La prima quota è quella derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente: per il 2017, quindi, occorre fare riferimento al 2016 e nel caso di questo Ente con popolazione superiore a 10.000 abitanti (precisamente 12.649 al 31/12/2016) e soggetto al patto di stabilità interno, il budget è pari ad una percentuale del 25% della spesa dei cessati nel 2016;

b) La seconda quota è rappresentata dai resti di capacità assunzionali inutilizzati e trascinati da esercizi precedenti a quello appena trascorso. Per questo Ente si possono utilizzare solo i resti del triennio immediatamente precedente: nel 2017 , quindi, è disponibile la parte non spesa dei budget relativi agli anni 2014-2015-2016, calcolati sulle rispettive cessazioni degli anni 2013-2014-2015.

Quindi in merito alle capacità assunzionali del triennio precedente occorre evidenziare che alle assunzioni del 2017 si sommano quelle non utilizzate del triennio precedente (residui assunzionali), cioè quelle del triennio 2014/2016. Non si possono più utilizzare le capacità assunzionali del 2013 e quelle del 2014 sono utilizzabili solamente nel corso del 2017.

Le capacità assunzionali dei c.d. resti assunzionali distinte per anno sono le seguenti:

1. Anno 2014 : 60% dei risparmi delle cessazioni del 2013; 80% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;
2. Anno 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;
3. Anno 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni del 2015; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%.

c) La terza quota assunzionale derivante dal *c.d. cumulo triennale* diretto al futuro che consente di programmare le assunzioni sommando nel piano del fabbisogno triennale i budget derivanti dalle cessazioni attese. Per la programmazione 2017/2019 , quindi si possono considerare i budget 2018 e 2019, quantificati in base alle cessazioni ipotizzate nel 2017 e nel 2018. L'ente potrà esperire i concorsi ma le assunzioni dovranno rispettare le regole del turn over , per cui avverranno solo nell'anno successivo a quello in cui le cessazioni ipotizzate si sono effettivamente verificate;

In base alla normativa vigente non tutto il personale cessato è utile ai fini del calcolo del turn-over assunzionale, in particolare non rientrano le seguenti fattispecie:

- cessazione per mobilità volontaria. In caso di mobilità volontaria la cessazione del personale dell'ente di appartenenza verso altro ente soggetto anch'esso alle restrizioni dei limiti assunzionali è da sempre stata considerata neutra, sia in entrata che in uscita, in termini di finanza allargata. In questo caso, pertanto, il risparmio della spesa del personale in uscita per mobilità neutra non può rientrare nel calcolo utile ai fini assunzionali (es. 25% della spesa del personale cessato);
- cessazione personale soggetto ad assunzioni obbligatorie. Anche tale personale cessato non rientra nelle spese utili per il calcolo del turn-over, in quanto in caso di quote d'obbligo le assunzioni sono da considerare fuori dalle limitazioni assunzionali imposte dalla legge. Trattasi, infatti, di personale destinato ad assolvere agli obblighi imposti dalla legge (es. legge 68/1999 sulle categorie protette) la cui spesa è stata espressamente esclusa tra quelle rilevanti ai sensi dell'art.1, comma 557, legge 296/2006.

Pertanto per quanto sopra illustrato le capacità per le assunzioni di personale non dirigente in questo Ente soggetto al patto di stabilità 2015 e con popolazione superiore a 10.000 abitanti (**abitanti al 31/12/2016 n. 12649**) e rapporto dipendenti dotazione organica /popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 24 luglio 2014 (rapporto dipendenti/popolazione è pari a 1/93 invece di 1/145 quindi **inferiore**) possono essere così riassunte:

ipo-tesi	Condizioni	2017	2018	2019
- A	- rispetto del saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017, con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali; - rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 24 luglio 2014.	25%	75%	100%
- B	- rispetto del saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017, con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali - rapporto dipendenti/popolazione superiore a quello definito dal D.M. 24 luglio 2014	25%	25%	100%
- C	- rispetto del saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017, con spazi finanziari inutilizzati pari o superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali	25%	25%	100%

Questo Ente ricade nell'ipotesi A con le seguenti percentuali assunzionali:
2017: 25%; 2018: 75%; 2019:100%

Per procedere alle assunzioni le Amministrazioni devono comunque essere in possesso delle seguenti condizioni:

1. avere rispettato il pareggio di bilancio nel 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e provvedere a comunicarlo alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31.3 (legge n. 232/2016);
2. rispettare probabilmente il pareggio di bilancio nell'anno (indicazione fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità e che si ritiene applicabile anche ai vincoli del pareggio di bilancio);
3. avere rispettato nel 2016 il tetto di spesa del personale; esso è fissato per gli enti che erano soggetti al patto nella spesa media del triennio 2011/2013 (articolo 1, comma 557 legge n. 296/2006) e per gli enti che non erano soggetti al patto di stabilità nella spesa del 2008 (articolo 1, comma 562 legge n. 296/2006);
4. essere il posto previsto e vacante nella dotazione organica ed averla rideterminata nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
5. essere il posto inserito nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.L.gs n.165/2001 e art.91 del TUEL). Si ricorda che questo documento deve essere contenuto nel DUP (Documento Unico di Programmazione);
6. avere effettuato nell'ultimo anno la ricognizione delle eventuali eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
7. avere approvato il piano triennale delle azioni positive (art.48, comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
8. avere attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014);
9. avere rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, nonché avere trasmesso i dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016). Di conseguenza, a partire dallo 1 aprile, fino a quando il bilancio preventivo non sarà approvato non si potrà dare corso a nuove assunzioni; a partire dallo 1 maggio fino a quando il conto consuntivi non sarà approvato non si potranno effettuare assunzioni e a partire dal termine per l'approvazione del conto consolidato e per l'invio dei dati di bilancio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e fino a che tale invio non sarà avvenuto, non potranno essere effettuate assunzioni di personale. Per cui tali vincoli non sono ad oggi operativi, mentre sono operativi i vincoli di dimostrare il rispetto del pareggio di bilancio e del tetto di spesa del personale. Si deve infine ricordare che il ritardo nella approvazione di tali documenti o nella loro trasmissione non impedisce



COMUNE DI SALA CONSILINA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

per tutto l'anno l'effettuazione di assunzioni, ma solamente fino a quando tali vincoli non saranno stati rispettati;

Con deliberazione della Giunta n. 56 del 30/3/2017 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 secondo il seguente prospetto:

ANNO	AREA AA.GG	AREA FINANZE	AREA TECNICA	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	TOTALE per Ctg	TOTALE ASSUNZIONI	Annotazioni
2017	0	2	0	1	n.3 C1	3	n.1 istruttore di vigilanza a tempo pieno ed indeterminato con riserva a favore di lavoratori ex art. 18, c. 2, Legge n.68/1999 (orfani deceduti per causa lavoro, servizio, ecc.). n.2 istruttore amministrativo / contabile a tempo pieno ed indeterminato.
2018	0	1	0	1	n.2 D3	2	n.1 funzionario settore polizia municipale n.1 funzionario area contabile
2019	1	0	0	0	n.1 D3	1	n.1 funzionario area affari generali

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Per l'inventario e la valorizzazione dei beni immobili si rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 in data 30/05/2016 ad oggetto "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE - ANNO 2016-2018".

CONSIDERAZIONI FINALI

Il sistema della programmazione, che trova quale sua prima espressione documentale il Documento Unico di Programmazione, ed il sistema contabile armonizzato tendono a rappresentare il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

In particolare occorre riportare quanto il Presidente Squitieri, durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2015, ha enunciato: "l'armonizzazione dei bilanci pubblici, finalizzata a realizzare una base conoscitiva unitaria in materia contabile, per i soggetti inclusi, a vario titolo, nel concetto di amministrazione pubblica, si connette direttamente al principio del coordinamento della finanza pubblica, fondamentale per il rispetto delle regole di convergenza e di stabilità dei conti, richiesto sia dall'ordinamento nazionale, che da quello comunitario".

Al raggiungimento di tale obiettivo, espresso sia in termini di competenza sia di cassa, deve partecipare ogni soggetto influenzante la finanza pubblica.

Il DUP, quindi, è l'ambito più elevato della funzione politica all'interno dell'amministrazione comunale:

1. è l'occasione per la definizione del contesto, espresso in termini di bisogni, vincoli e opportunità
2. è l'ambito per la declinazione delle politiche, cioè delle scelte di priorità che definiscano i valori di riferimento e la visione di territorio che si vuole perseguire

3. è il documento "progettuale" che traduce le politiche in risultati attesi, intesi come risposte a bisogni o prospettive di sviluppo

4. è il documento operativo che individua gli "obiettivi" da perseguire all'interno di ogni progetto e ne attribuisce l'attuazione ai vertici dell'amministrazione, descrivendone modalità e tempi di attuazione

5. è lo strumento di lavoro che, almeno con una cadenza mensile, dovrà essere preso come riferimento, sia per verificare lo stato di conseguimento, sia per aggiornarne il contenuto

6. è l'ambito delle performance che dovranno essere prese in considerazione in occasione della valutazione

A conferma di ciò basti pensare che l'art. 169, al comma 3 bis, a proposito del PEG (che ha funzione autorizzatoria di tipo amministrativo contabile) dispone che "il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione" e aggiunge,

"al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in microaggregati [...]").

Questa disposizione aiuta a definire il ciclo reale della programmazione che quindi si articola così

1. il DUP definisce le politiche i programmi e gli obiettivi da conseguire, intesi come performance organizzativa e individuale

2. il bilancio di programmazione, con riferimento al DUP, individua e destina le risorse per la realizzazione dei programmi

3. il PEG assegna le risorse ai responsabili dei programmi, con riferimento al DUP e al bilancio di previsione

Perché ciò possa realizzarsi, innanzitutto è necessario che all'interno dell'ente vi sia la piena consapevolezza in ordine alla utilità di questo metodo di programmazione che, prima ancora di essere considerato come "strumento tecnico", deve essere inteso come "sistema di organizzazione".

Ciò vuol dire che alcuni protagonisti dell'ente dovranno riesaminare il loro ruolo:

- la politica dovrà trovare interesse alla definizione delle "politiche" e sarà facilitata nella rendicontazione e nella redazione delle relazioni periodiche o di fine mandato;

- i vertici amministrativi dovranno promuovere il coinvolgimento dei vertici politici nella definizione di documenti di programmazione e indirizzo che assicurino tracciabilità e trasparenza all'azione amministrativa

- gli organismi di valutazione dovranno impegnarsi a valorizzare i documenti di programmazione e la loro declinazione, anche promuovendone l'aggiornamento costante, piuttosto che le autocertificazioni e la misurazione del banale.